

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE 31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	603.944 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	112.959	118.984
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	112.959	118.984
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	60.308	55.762
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	1.350
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	60.308	57.112
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	876.715	733.404
2) impianti e macchinario	181.441	231.904
3) attrezzature industriali e commerciali	420.712	388.831
4) altri beni	456.983	424.597
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.940.851	1.778.736
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	29.900
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	30.199	28.799
Totale partecipazioni	30.199	58.699
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.622	14.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	31.622	14.443
Totale crediti	31.622	14.443
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.821	73.142
Totale immobilizzazioni (B)	2.062.980	1.908.990
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	136.826	161.375
3) lavori in corso su ordinazione	5.594	144.396
Totale rimanenze	142.420	305.771
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.911.030	2.870.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.911.030	2.870.191
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.594	55.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.452	9.452
Totale crediti tributari	26.046	64.687
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.356	111.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	205.356	111.684
Totale crediti	3.142.432	3.046.562
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.677.232	2.692.002
3) danaro e valori in cassa	10.585	8.626
Totale disponibilità liquide	2.687.817	2.700.628
Totale attivo circolante (C)	5.972.669	6.052.961
D) Ratei e risconti	168.868	146.458
Totale attivo	8.317.476	8.227.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	603.944	547.074
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	352.000	352.000
IV - Riserva legale	1.395.935	1.285.049
V - Riserve statutarie	1.907.476	1.794.265
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	183.079	313.745
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.442.434	4.292.135
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	714.648	539.716
Totale fondi per rischi ed oneri	714.648	539.716
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.202	352.500
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.659	94.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.073	66.680
Totale debiti verso banche	154.732	160.725
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76	547

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	76	547
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.679	670.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	563.679	670.391
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.827	107.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	101.827	107.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.964	303.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	348.964	303.993
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.636.165	1.743.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.636.165	1.743.492
Totale debiti	2.805.443	2.986.899
E) Ratei e risconti	55.749	56.143
Totale passivo	8.317.476	8.227.393

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.468.207	13.584.511
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(138.802)	144.396
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	486.063	124.175
altri	84.328	149.351
Totale altri ricavi e proventi	570.391	273.526
Totale valore della produzione	13.899.796	14.002.433
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.014.079	1.039.780
7) per servizi	1.362.929	1.396.635
8) per godimento di beni di terzi	325.775	275.319
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.789.394	7.571.191
b) oneri sociali	1.757.448	1.692.998
c) trattamento di fine rapporto	595.080	578.386
e) altri costi	63.940	125.370
Totale costi per il personale	10.205.862	9.967.945
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.799	67.346
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	398.823	364.956
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	21.686
Totale ammortamenti e svalutazioni	428.622	453.988
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.549	(59.730)
12) accantonamenti per rischi	174.933	319.539
14) oneri diversi di gestione	170.376	255.239
Totale costi della produzione	13.707.125	13.648.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	192.671	353.718
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.654	6.160
Totale proventi diversi dai precedenti	34.654	6.160
Totale altri proventi finanziari	34.654	6.160
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.114	34.370
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.114	34.370
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	540	(28.210)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	193.211	325.508
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.132	11.557
imposte relative a esercizi precedenti	0	206
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.132	11.763
21) Utile (perdita) dell'esercizio	183.079	313.745

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	183.079	313.745
Imposte sul reddito	10.132	11.763
Interessi passivi/(attivi)	(540)	28.210
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	34.256
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	192.671	387.974
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	770.013	897.925
Ammortamenti delle immobilizzazioni	428.622	432.302
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	21.686
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.198.635	1.351.913
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.391.306	1.739.887
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	163.351	(204.126)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.839)	156.805
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(123.292)	(64.679)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.410)	(67.649)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(394)	(18.200)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(131.848)	(68.959)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(155.432)	(266.808)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.235.874	1.473.079
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.235)	(28.210)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.033)	(18.329)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(648.379)	(603.654)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(691.647)	(650.193)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	544.227	822.886
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(559.162)	(341.620)
Disinvestimenti	0	104.927
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.191)	(17.500)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	1.000	0
Disinvestimenti	11.321	2.842
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(565.032)	(251.351)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.386)	(661)
Accensione finanziamenti	1.393	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(201.678)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	40.742	66.675
(Rimborso di capitale)	(26.755)	(51.169)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.994	(186.833)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(12.811)	384.702
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.692.002	2.307.119
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.626	8.807
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.700.628	2.315.926
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.677.232	2.692.002
Danaro e valori in cassa	10.585	8.626
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.687.817	2.700.628
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

INTRODUZIONE

Coop Noncello Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale - ONLUS è una cooperativa sociale che persegue il proprio scopo attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con modalità funzionali connesse allo scopo principale, attraverso la gestione di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari. Svolge dunque sia attività di tipo b), sia di tipo a) di cui alla Legge 381/91, con modalità organizzative che assicurano, anche dal punto di vista amministrativo, la netta separazione delle gestioni nel rispetto della normativa in materia. Al rapporto di lavoro instaurato con i soci e i dipendenti occupati viene applicato principalmente il CCNL delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale ed educativo e di inserimento lavorativo, ed in via residuale viene applicato il CCNL delle imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi. Nella Coop Noncello le attività prevalenti sono quelle attribuibili alla sezione b), ovvero tutte le attività produttive industriali, commerciali e di servizi realizzate. Le attività che ricadono nella sezione a) sono subordinate per fatturato e funzionalità alla sezione b) e sono le seguenti: tutoraggio soci lavoratori svantaggiati, coordinamento area intermedia, Tirocini, Inclusioni e Riparazione sociale.

Con il suo modo di fare impresa e concepire il *social business* in modo fortemente radicato al territorio, Coop Noncello ha confermato anche per l'esercizio 2024 la sua capacità di includere e di promuovere nei luoghi e nei processi generati dall'economia gestita dalla cooperativa, fasce deboli della popolazione in un reale esercizio del diritto di cittadinanza sociale per tutte e tutti.

Nel perseguire la propria mission, l'azienda continua a rivendicare uno spazio economico importante sul mercato multiservizi delle sei province su cui insiste la sua azione, in cui operano ormai tutte le principali realtà nazionali strutturate nel settore. Il valore della produzione si mantiene costante e questo permette di continuare a redistribuire reddito e servizi presso oltre 550 lavoratori, nella loro maggioranza soci della cooperativa. Nello sviluppo del core aziendale costituito dagli appalti di servizi, Noncello consolida la sua posizione di fornitore per le P.A. territoriali, in particolare nell'ambito delle Convenzioni multilotto stipulate dalla Regione FVG a seguito dell'aggiudicazione delle procedure centralizzate; parallelamente si è intensificata l'attività commerciale orientata all'ampliamento ed alla differenziazione del portafoglio aziendale per quanto riguarda i clienti privati, con nuove collaborazioni con importanti aziende sia del territorio che multinazionali. Continua l'attività di riorganizzazione del "settore A" della cooperativa, in ordine a una maggiore integrazione con i diversi settori produttivi e allo sviluppo di un aumentato numero di servizi. Affinché tutte le sue modalità di intervento siano realmente efficaci e per migliorare la sua capacità di impatto sociale, Coop Noncello continua a promuovere uno "spazio intermedio" in cui mixare e dare continuità ai

percorsi presidiati, al fine di massimizzare l'esperienza delle persone nel loro approccio alla realtà aziendale ed al lavoro produttivo: questo hub sperimentale ha permesso l'osservazione dei soggetti più fragili nello svolgimento dei mansionari ai fini del matching più corretto, ha consentito di progettare la formazione dei lavoratori in relazione al ruolo, ha favorito l'opportuna programmazione dei tempi dell'inserimento e la giusta taratura degli incarichi in relazione alla tenuta lavorativa acquisita dagli stessi. La sperimentazione di questo "incubatore ad hoc" di competenze e professionalità ha manifestato una notevole efficacia nell'abbattere la percentuale degli inserimenti falliti, permettendo all'organizzazione di aumentare la propria performance anche come snodo verso le Imprese del settore for profit. In quest'ambito hanno continuità le progettualità ex art. 14 D.Lgs 276 avviate in Veneto con la Holding Marzotto Group e con l'azienda General Beton, e in Friuli con l'azienda multinazionale Veolia Technologies. Funzionale è stata l'evoluzione dell'Area Riabilitazione in una ridefinita "Area Inclusione Socio Economica e Lavorativa": in un contesto in cui le condizioni di svantaggio o di fragilità si ampliano oltre le definizioni e le categorizzazioni normative, si è immaginato fosse importante poter offrire in modo trasversale, a tutti i soci, le competenze acquisite nella gestione del disagio.

Le chiavi di lettura del bilancio alla data del 31 dicembre 2024 si sostanziano nei fatti di seguito brevemente illustrati.

- La conclusione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione del Consorzio Arcobaleno, con sede in Gorizia, che ha determinato una patrimonializzazione della società. Parte dell'incremento delle immobilizzazioni materiali è proprio ascrivibile all'operazione, che ha permesso l'acquisizione del compendio immobiliare, consentendo di fatto un maggior radicamento della cooperativa nella zona dell'Isontino.
- L'applicazione integrale del rinnovo del CCNL Cooperative Sociali a decorrere dal 01 febbraio 2024, che ha determinato un incremento del costo del lavoro, a fronte di una riduzione dei lavoratori, il quale ha assorbito parte del margine operativo della cooperativa, poichè i clienti, sia privati quanto gli Enti Pubblici, hanno dimostrato difficoltà nell'accordare la revisione dei prezzi. Attraverso un lavoro capillare e costante, con il passare dei mesi, alcuni risultati sono stati raggiunti. Attualmente desta preoccupazione l'applicazione delle due nuove tranches del rinnovo contrattuale, che troveranno applicazione nel corso dell'anno 2025, le quali, se non compensate con l'adeguamento dei prezzi praticati, potrebbero incidere sia sul risultato economico, quanto sulla gestione finanziaria.
- Le difficoltà incontrate nella gestione degli appalti pubblici a causa di un quadro normativo frammentato ed in continua evoluzione ed una burocrazia eccessiva a cui si aggiungono le difficoltà di vario genere riscontrate dagli Enti Gestori.
- La crescente carenza di manodopera in diversi settori produttivi rappresenta un ostacolo significativo all'espansione dei servizi e allo sviluppo di nuove attività economiche. Anche in presenza di risorse finanziarie sufficienti a sostenere nuovi investimenti, prevale un atteggiamento prudente, dettato dal timore che la mancanza di personale qualificato renda impossibile realizzare quanto pianificato.

La concomitanza dei fatti brevemente descritti spiegano la riduzione dell'utile dell'esercizio, in contro tendenza rispetto ai risultati conseguiti nel corso degli ultimi anni. Il margine operativo resta positivo, poichè a fronte di una riduzione dei ricavi si è resa necessaria un'analisi approfondita della gestione aziendale con conseguente necessità di contenimento dei costi di gestione, per attenuare anche l'effetto negativo dell'incremento del costo del lavoro.

La gestione finanziaria presenta un netto miglioramento rispetto ai risultati ottenuti nel corso degli esercizi precedenti, poichè nel corso dell'anno 2024 la cooperativa ha effettuato investimenti di liquidità, in strumenti privi di rischio, che hanno permesso di ottenere interessi attivi per complessivi euro 33.804 che di fatto hanno annullato i costi per interessi e le commissioni bancarie.

Gli effetti degli aspetti caratterizzanti l'anno 2024 si sono resi visibili anche nella gestione della liquidità, sulla quale però pesa anche il fatto che la cooperativa non è ricorsa all'intervento degli istituti finanziari per il sostegno di tutti gli investimenti che sono stati fatti in corso d'anno.

Nonostante le difficoltà riscontrate, l'organo amministrativo ha comunque deciso di riconoscere welfare aziendale a tutti i lavoratori per l'importo complessivo di euro 63.940. Tale strumento è mantenuto negli anni non solo per migliorare il benessere lavorativo e personale, ma anche per migliorare la produttività, la fidelizzazione e il clima lavorativo.

Nel corso dell'anno 2024 si è giunti alla chiusura del polo agro-ecologico "Il Guado", poichè l'Ente proprietario del sito ha assunto la decisione di porre in vendita l'intero complesso ad un prezzo non sostenibile dal parte della cooperativa. L'attività di housing sociale, svolta presso il "Il Guado", è stata trasferita agli inizi dell'anno 2025 presso un altro immobile, al fine di garantire un'abitazione a persone che altrimenti ne sarebbero prive.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati nei principi contabili, è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è ammortizzato entro i limiti dei 20 anni previsti dall'OIC 24.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Qui di seguito sono specificate le aliquote previste dalle tabelle ministeriali, non modificate rispetto al precedente esercizio:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 9 - 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

I fabbricati che accolgono la sede legale, iscritti nel presente bilancio, sono stati rivalutati in applicazione della L. 266 /2005.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I lavori in corso, relativi ai progetti di inserimento lavorativo degli LPU, sono stati valutati al costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della cooperativa.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Cooperativa nei confronti dei singoli soci lavoratori/dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 112.959 (€ 118.984 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	118.984	(6.025)	112.959
Totale crediti per versamenti dovuti	118.984	(6.025)	112.959

Nel dettaglio la voce in esame comprende le quote sottoscritte dai soci e non versate alla data di chiusura del presente bilancio. Si precisa infatti che le quote vengono versate ratealmente, con trattenuta diretta in busta paga.

La voce in oggetto si compone di crediti verso soci ordinari per euro 112.759,00 e verso soci volontari per euro 200,00.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 60.308 (€ 57.112 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	429.797	0	207.857	0	0	637.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	374.035	0	206.507	0	0	580.542

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	55.762	0	1.350	0	0	57.112
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	35.294	0	0	0	0	35.294
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	13.315	0	0	0	0	13.315
Ammortamento dell'esercizio	0	0	28.449	0	1.350	0	0	29.799
Altre variazioni	0	0	11.016	0	0	0	0	11.016
Totale variazioni	0	0	4.546	0	(1.350)	0	0	3.196
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	451.775	0	207.857	0	0	659.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	391.467	0	207.857	0	0	599.324
Valore di bilancio	0	0	60.308	0	0	0	0	60.308

La voce in esame comprende:

- spese per licenze software, che sono incrementate nel corso dell'anno 2024, a seguito della necessità di potenziare il sistema informatico e informativo utilizzato dalla cooperativa;
- l'avviamento, che è sorto a seguito del rinnovo del contratto di appalto, relativo al "Servizio di spazzamento manuale e meccanico Comuni di Gorizia e Monfalcone", fino al 30 settembre 2024, con effetto a partire dal 28 febbraio 2021.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.940.851 (€ 1.778.736 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.764.514	865.011	1.483.771	1.580.768	0	5.694.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.031.110	633.107	1.094.940	1.156.171	0	3.915.328
Valore di bilancio	733.404	231.904	388.831	424.597	0	1.778.736
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	309.745	226.756	177.831	265.143	0	979.475

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	38.647	69.217	0	107.864
Ammortamento dell'esercizio	51.721	73.813	106.803	166.486	0	398.823
Altre variazioni	(114.713)	(203.406)	(500)	2.946	5.000	(310.673)
Totale variazioni	143.311	(50.463)	31.881	32.386	5.000	162.115
Valore di fine esercizio						
Costo	2.074.259	1.091.767	1.622.955	1.776.694	5.000	6.570.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.197.544	910.326	1.202.243	1.319.711	0	4.629.824
Valore di bilancio	876.715	181.441	420.712	456.983	5.000	1.940.851

Si precisa che nel presente bilancio, ed in quelli precedenti a decorrere dall'anno 2006, in applicazione del D.L. 223 /2006 art. 36, c. 7, non vengono effettuati gli ammortamenti sul valore del terreno sottostante i fabbricati a seguito dello scorporo del valore degli stessi.

Nel corso dell'anno 2024 l'incremento delle immobilizzazioni è determinato sia dall'acquisto di nuovi beni strumentali, per un valore di euro 391.727, sia dall'operazione di fusione per incorporazione. Il valore storico dei beni pervenuti tramite la fusione ammontano ad euro 587.749, tra i quali la voce di maggiore rilievo è rappresentata dal compendio immobiliare. Le dismissioni di beni, dovute a cessioni, rottamazioni e furti ammontano ad euro 107.864.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 456.983 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	16.979	-411	16.568
	Macchine ufficio elettroniche	17.740	-4.038	13.702
	Automezzi e autovetture	389.878	36.835	426.713
	Automezzi Sub A	10.000	-10.000	0
Totale		434.597	22.386	456.983

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio. Di seguito viene riportato un prospetto che rappresenta, in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, secondo il quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le quote di ammortamento, mentre contestualmente, rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

EFFETTO A STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
Contratti di leasing in corso		
+ Valore dei beni al primo gennaio anno x	78.551	
- Amm.ti cumulati al primo gennaio anno x	- 35.399	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio precedente		43.152
+ Valore beni in leasing stipulati nell'esercizio x		-
- Valore dei beni riscattati nell'anno x	- 31.092	
+ Amm.ti cumulati dei beni riscattati nell'anno x al primo gennaio x	27.983	
Valore netto dei beni riscattati nell'anno x		- 3.109
- Ammortamenti esercizio x su contratti in corso al 31/12/x		- 9.492
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
+ Valore dei beni al 31 dicembre 200x	47.459	
- Amm.ti cumulati al 31 dicembre 200x	- 16.907	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio		30.552
Contratti di leasing riscattati		
Contratti di leasing riscattati	31.092	
- Amm.ti cumulati su beni riscattati al 31 dicembre x	- 31.092	
- Valore contabile riscatti al 31 dicembre x	- 761	
+ Amm.ti cumulati contabili su riscatti al 31 dicembre x	76	
Maggior valore dei beni riscattati alla fine dell'esercizio		- 685
- Risconti attivi		- 2.096
- Costi anticipati		-
PASSIVITA'		
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 7.578	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 7.245	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al primo gennaio x		- 14.823
- Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
+ Rimborsi quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		33.870
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 10.552	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 14.013	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al 31 dicembre x	- 24.566	19.047
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		46.817
Effetto netto fiscale (3,9%)		- 1.826
Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio		44.991

EFFETTO A CONTO ECONOMICO	
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing in essere	- 9.492
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing riscattati	- 3.109
- Interessi passivi	- 3.581
+ Amm.to quote di riscatto	76
+ Canoni leasing	14.980
+ Rettifiche plusvalenze per cessione beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	- 1.126
Effetto netto fiscale (3,9%)	44
Effetto sul Risultato d'esercizio	- 1.082

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
	Contratto 14080038	BANCA IFIS	12.867	1.523	34.109	3.411	6.822	23.876
	Contratto TC 425563	FRAER LEASING SPA	0	5	31.092	27.983	3.109	0
	Contratto 14066606	BANCA IFIS	5.020	481	13.350	4.005	2.669	6.676
Totale			17.887	2.009	78.551	35.399	12.600	30.552

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 30.199 (€ 58.699 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	29.900	0	0	0	28.799	58.699	0	0
Valore di bilancio	29.900	0	0	0	28.799	58.699	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	1.400	1.400	0	0
Altre variazioni	(29.900)	0	0	0	0	(29.900)	0	0
Totale variazioni	(29.900)	0	0	0	1.400	(28.500)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	30.199	30.199	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	30.199	30.199	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 31.622 (€ 14.443 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	14.443	0	14.443	0	0
Totale	14.443	0	14.443	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	17.179	31.622	0	31.622
Totale	0	0	17.179	31.622	0	31.622

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	14.443	17.179	31.622	31.622	0	0
Totale crediti immobilizzati	14.443	17.179	31.622	31.622	0	0

Rispetto al precedente esercizio le partecipazioni subiscono un incremento di euro 1.000,00, a seguito della sottoscrizione del capitale della società neocostituita Assicoop, ed un incremento della partecipazione nella FIN.RE. CO. per euro 700,00 in conseguenza della fusione per incorporazione del Consorzio Arcobaleno.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i depositi cauzionali, per complessivi euro 31.622 necessari per la partecipazione a gare di appalto. La differenza rispetto al precedente esercizio è di euro 17.179.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione del Consorzio Arcobaleno, la partecipazione detenuta, iscritta nel bilancio alla data del 31/12/2023, è stata elisa.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	31.622	31.622
Totale	31.622	31.622

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Elenco partecipazioni

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni in altre imprese:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	30.199

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CNS - Consorzio Nazionale Servizi	15.145
FIN.RE.CO	701
BANCA ETICA	5.511
CONAI	30
C.O.S.M.	5.000
CAF Cons. Lavoro PN	1
CAF Rag. Commerc. PN	1
Consorzio ABN NETWORK	516
ASSICOOP	226
BCC Pordenone	77
Power Energia	227
Consorzio Insieme	731
Consorzio VISION	1.033
Assicoop Soc. Coop.	1.000
Totale	30.199

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici ad essi connessi, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), quelli di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e quelli in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 142.420 (€ 305.771 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	161.375	(24.549)	136.826
Lavori in corso su ordinazione	144.396	(138.802)	5.594
Totale rimanenze	305.771	(163.351)	142.420

All'interno della valorizzazione delle rimanenze vi sono i lavori in corso per la gestione dei Lavori di Pubblica Utilità (LPU), che rappresentano la quota di ricavi volti a compensare i costi sostenuti per i beneficiari dei singoli progetti. La riduzione rispetto al precedente esercizio è determinata dalla conclusione di tutti i progetti avvenuta in corso dell'esercizio. Alla data del 31/12/2024 vi era un unico progetto in corso, che verrà ultimato nel corso dell'anno 2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.142.432 (€ 3.046.562 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.146.721	0	3.146.721	235.691	2.911.030
Crediti tributari	16.594	9.452	26.046		26.046
Verso altri	205.356	0	205.356	0	205.356
Totale	3.368.671	9.452	3.378.123	235.691	3.142.432

La voce di maggiore rilievo è rappresentata dai crediti verso i clienti che registrano un incremento rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'anno 2024 non si evidenziano criticità nella riscossione dei crediti.

Per la valutazione dei crediti non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato, poichè trattasi di crediti esigibili entro i dodici mesi, tranne il credito verso l'Erario per IVA, assegnato in sede di liquidazione di una cooperativa che è stata oggetto di acquisizione in passato.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione, che ammonta ad euro 235.691. La determinazione del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità di perdite future.

All'interno della voce crediti tributari è iscritto l'importo non utilizzato del Credito 4.0 che ammonta ad euro 4.683.

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riassunte nella tabella che segue:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023	Importo
Fondo al 31/12/2023	244.898
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi nel corso dell'esercizio	9.207
Accantonamenti dell'esercizio	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2024	235.691

I crediti verso altri ammontano ad euro 205.356 alla data di redazione del presente bilancio. Il saldo alla data del 31/12/2023 era di euro 116.684. La composizione della voce in esame è la seguente:

Crediti v/altri entro 12 mesi	31/12/2023	31/12/2024
Crediti per contributi da ricevere vari	0	792
Crediti v/Consorzio Arcobaleno	40.000	0
Fornitori c/anticipi	55	1.627
Crediti INAIL	13.271	6.577
Crediti INPS	14.012	17.464
Crediti per imposta sost. TFR	8.410	10.510
Crediti v/f.do ass. sanitaria	0	308
Crediti diversi	2.090	29.159
Contributi da ricevere LPU	29.270	138.919
Crediti v/ONBSI	4.576	0
Totale	116.684	205.356

L'incremento della voce altri crediti è determinata essenzialmente dai crediti maturati verso gli enti pubblici, per i progetti LPU che sono giunti al termine, e non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.870.191	40.839	2.911.030	2.911.030	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.687	(38.641)	26.046	16.594	9.452	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.684	93.672	205.356	205.356	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.046.562	95.870	3.142.432	3.132.980	9.452	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.911.030	0	0	2.911.030
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.046	0	0	26.046
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.356	0	0	205.356
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.142.432	0	0	3.142.432

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.687.817 (€ 2.700.628 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.692.002	(14.770)	2.677.232
Denaro e altri valori in cassa	8.626	1.959	10.585
Totale disponibilità liquide	2.700.628	(12.811)	2.687.817

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 168.868 (€ 146.458 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	146.458	22.410	168.868
Totale ratei e risconti attivi	146.458	22.410	168.868

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

Commissioni e fidejussioni	13.214
Spese contrattuali	473
Spese di formazione	3.679
Canoni leasing	2.639
Assicurazioni	126.061
Spese gare	1.216
Certificazioni	11.723
Assistenza software	6.998
Varie	2.865
Totale	168.868

Risconti attivi - distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Commissioni e fidejussioni	6.456	6.758	0	13.214
Spese contrattuali	473	0	0	473
Spese di formazione	3.679	0	0	3.679
Canoni leasing	2.639	0	0	2.639
Assicurazioni	126.061	0	0	126.061
Spese gare	1.216	0	0	1.216
Spese per certificazioni	11.723	0	0	11.723
Assistenza software	3.475	3.523	0	6.998
Diversi	2.865	0	0	2.865
Totale	158.587	10.281	0	168.868

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	400.000	0	400.000
Totale	400.000	0	400.000

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.442.434 (€ 4.292.135 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	547.074	0	81.462	51.600	76.192	0		603.944
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	0	0	0		352.000
Riserva legale	1.285.049	0	0	110.886	0	0		1.395.935
Riserve statutarie	1.794.265	0	0	113.211	0	0		1.907.476
Altre riserve								
Varie altre riserve	2	0	0	0	2	0		0
Totale altre riserve	2	0	0	0	2	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	313.745	0	(313.745)	0	0	0	183.079	183.079
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.292.135	0	(232.283)	275.697	76.194	0	183.079	4.442.434

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	0
Totale	0

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	465.579	0	0	178.155
Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	0
Riserva legale	1.104.321	0	0	180.728
Riserve statutarie	1.536.461	0	0	257.804
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	602.428	0	-602.428	0
Totale Patrimonio netto	4.060.789	0	-602.428	616.687

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	96.660	0		547.074
Riserve di rivalutazione	0	0		352.000
Riserva legale	0	0		1.285.049
Riserve statutarie	0	0		1.794.265
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	313.745	313.745
Totale Patrimonio netto	96.660	2	313.745	4.292.135

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	603.944	VERSAMENTI SOCI		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	352.000	UTILI	B	0	0	0
Riserva legale	1.395.935	UTILI E QUOTE NON RIMBORSATE	B	0	0	0
Riserve statutarie	1.907.476	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	arrotondamento		0	0	0
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	4.259.355			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale della cooperativa è composto da azioni ordinarie del valore nominale di euro 258,23. Alla data del 31 dicembre 2024 i soci ordinari erano 393 con un capitale sottoscritto di euro 602.887; i soci volontari erano 16 con un capitale sottoscritto di euro 1.057.

L'utile conseguito alla data del 31/12/2023 è stato accantonato a riserva legale per euro 94.123,64, alla riserva statutaria per euro 113.209,46, il 3% per euro 6.412,36 rappresenta l'importo dovuto al Fondo Mutualistico Coopfond, che è stato versato in data 18/07/2024. La parte restante, per un valore complessivo di euro 81.462,50-, è stata destinata al Ristorno con aumento gratuito del capitale sociale, dopo aver detratto l'imposta del 12,50%.

L'operazione di fusione per incorporazione ha determinato un aumento della riserva legale per euro 16.673 e del capitale sociale per euro 2.600.

Ai sensi dello Statuto Sociale e della normativa vigente, tutte le riserve della cooperativa sono indivisibili e indisponibili sia durante la vita della società, che all'atto del suo scioglimento.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 266/2005	352.000	0	0	352.000
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	352.000

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 714.648 (€ 539.716 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	539.716	539.716
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	174.932	174.932
Totale variazioni	0	0	0	174.932	174.932

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	0	0	714.648	714.648

La voce in esame comprende:

- il fondo vertenze lavoratori per euro 351.458, che è stato istituito per fronteggiare l'eventuale soccombenza della Cooperativa per le vertenze di natura giuslavoristica; nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti poichè si sono verificate potenziali situazioni che hanno richiesto l'implementazione;
- il fondo rischi rendicontazione è stato istituito nel corso dell'anno 2020, al fine di fronteggiare eventuali perdite nell'incasso di contributi spettanti alla Cooperativa, qualora si venissero a verificare problematiche in sede di controllo delle rendicontazioni da parte degli Enti pubblici interessati. Nessun accantonamento è stato effettuato nel corso dell'anno 2024.
- il fondo accantonamento ERT è stato istituito nel corso dell'anno 2018 per fronteggiare l'onere a carico della Cooperativa per il pagamento dell'Elemento Retributivo Territoriale (ERT) per i lavoratori impiegati nella regione Veneto. Alla data di redazione del presente bilancio non è stato siglato il nuovo accordo con le organizzazioni sindacali, pertanto la Cooperativa ha accantonato una somma riprendendo i parametri del precedente accordo siglato in data 20 ottobre 2017. L'accantonamento dell'anno 2024 è di euro 25.200 ed il fondo in esame assume il valore di euro 123.851.
- il fondo rinnovo contrattuale è stato istituito per la copertura degli oneri relativi agli aumenti contrattuali, la somma accantonata ammonta ad euro 219.339.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 299.202 (€ 352.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	352.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.282
Utilizzo nell'esercizio	60.580
Totale variazioni	(53.298)
Valore di fine esercizio	299.202

Nella tabella di cui sopra si evidenziano le movimentazioni del fondo TFR rimasto in azienda, al netto di quanto versato al fondo tesoreria acceso presso l'INPS. Quest'ultimo ammonta ad euro 3.182.550 ed il TFR complessivamente accantonato ammonta ad euro 3.481.753.

L'accantonamento complessivo risultante dal Conto Economico ammonta ad euro 595.080 ed è comprensivo delle quote versate ai fondi di previdenza complementare dell'importo di euro 37.531.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.805.443 (€ 2.986.899 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	160.725	-5.993	154.732
Acconti	547	-471	76
Debiti verso fornitori	670.391	-106.712	563.679
Debiti tributari	107.751	-5.924	101.827
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	303.993	44.971	348.964
Altri debiti	1.743.492	-107.327	1.636.165
Totale	2.986.899	-181.456	2.805.443

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	160.725	(5.993)	154.732	86.659	68.073	0
Acconti	547	(471)	76	76	0	0
Debiti verso fornitori	670.391	(106.712)	563.679	563.679	0	0
Debiti tributari	107.751	(5.924)	101.827	101.827	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.993	44.971	348.964	348.964	0	0
Altri debiti	1.743.492	(107.327)	1.636.165	1.636.165	0	0
Totale debiti	2.986.899	(181.456)	2.805.443	2.737.370	68.073	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	154.732	0	0	154.732
Acconti	76	0	0	76
Debiti verso fornitori	563.679	0	0	563.679

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti tributari	101.827	0	0	101.827
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	348.964	0	0	348.964
Altri debiti	1.636.165	0	0	1.636.165
Debiti	2.805.443	0	0	2.805.443

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	154.732	154.732
Acconti	0	0	0	0	76	76
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	563.679	563.679
Debiti tributari	0	0	0	0	101.827	101.827
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	348.964	348.964
Altri debiti	0	0	0	0	1.636.165	1.636.165
Totale debiti	0	0	0	0	2.805.443	2.805.443

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel presente bilancio non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso i fornitori è caratterizzato da una riduzione rispetto al precedente esercizio.

Nel dettaglio la voce in esame si compone delle voci di seguito illustrate.

Descrizione	2023	2024	Variazione
Fornitori	513.686	444.475	-69.211
Fornitori fatture da ricevere	156.705	119.204	-37.501
Totale	670.391	563.679	-106.712

Debiti tributari

I debiti tributari si possono distinguere nelle voci di seguito dettagliate:

Descrizione	2023	2024	Variazione
Debito IRAP	21	0	-21
Debito IVA	2.424	7.170	4.746
Debito per ritenute lav. Dip.	101.720	91.813	-9.907

Debito per ritenute lav. autonomo	3.586	2.844	-742
Totale	107.751	101.827	-5.924

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Nel dettaglio i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali è la seguente:

Descrizione	2023	2024	Variazione
Debito INPS	299.580	344.339	44.759
INPS fondo pensione	4.413	4.625	212
Totale	303.993	348.964	44.971

I debiti verso l'Erario e gli Istituti di Previdenza Sociale sono stati saldati nel corso dei primi mesi dell'anno 2025.

Altri debiti

Di seguito vengono evidenziate le voci più significative che compongono gli altri debiti.

Descrizione	2023	2024	Variazione
Debiti v/personale	1.472.972	1.410.146	-62.826
Debiti v/soci per quote da rimborsare	166.488	173.237	6.749
Debiti vari	19.533	13.698	-5.836
Debiti v/fondi pesions tfr	10.575	11.423	848
Sindacati per ritenute	2.103	1.402	-701
Debiti contributi LPU	43.680	0	-43.680
Trattenute salariali	13.672	12.158	-1.514
Debiti trattenute finanz. lavoratori	14.469	14.101	-368
Totale	1.743.492	1.636.165	-107.327

Con riferimento ai debiti per finanziamenti si precisa quanto segue:

Istituto di credito	Debito originario	Valore al 31/12 /2024	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre i 12 mesi	Scadenza oltre I 5 anni
Finanziamento ex Arcobaleno	110.000	85.435	17.362	68.073	0
Finanziamento ETICA	350.000	69.148	69.148	0	0
Totale	460.000	154.583	86.510	68.073	0

Nel corso dell'anno 2024 è stato estinto il finanziamento BCC relativo all'innovazione tecnologica ed è proseguito il pagamento delle rate del finanziamento erogato da Banca Etica, che si concluderà nel corso dell'anno 2025. A seguito dell'operazione di fusione con il Consorzio Arcobaleno, la cooperativa ha assunto il finanziamento del valore di euro 85.435, del quale in parte era garante, che si concluderà il 05/05/2029. Prosegue con regolarità il pagamento di tutte le rate.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 55.749 (€ 56.143 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	3.350	3.350
Risconti passivi	56.143	(3.744)	52.399
Totale ratei e risconti passivi	56.143	(394)	55.749

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo INAIL rifacimento tetto sede	8.542
	Credito 4.0	38.444
	Risconto QUID	5.413
Totale		52.399

Risconti passivi - distinzione per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconto passivo INAIL	8.542	0	0	8.452
Risconto QUID	878	4.389	146	5.413
Credito 4.0	4.885	24.425	9.134	38.444
Totale	14.305	28.814	9.820	52.399

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi sono relativi alle spese di certificazione per il valore di euro 3.350 con scadenza entro 12 mesi.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si compone dei ricavi conseguiti dalla cooperativa per euro 13.468.207, la variazione dei lavori in corso per euro 138.802 e gli altri ricavi e proventi per euro 570.391.

La riduzione del valore della produzione è di euro 102.637, dovuta alla perdita di alcuni appalti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzione verde	1.879.287
Movimentazione merci	2.007.766
Servizi cimiteriali	2.356.669
Pulizia strade	1.249.193
Portierato	839.262
Pulizie civili	2.994.670
Pulizie sanitarie	924.221
Pulizie industriali	18.171
Lavorazioni industriali c/terzi	577.536
Gestione piazzole ecologiche	240.283
Trasporto rifiuti	9.627
Sorveglianza, custodia, trasporto	303.581
Servizi alla persona	60.733
Vendite prodotti	6.164
Servizi vari	1.044
Totale	13.468.207

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Friuli Venezia Giulia	11.030.502
Veneto	2.437.705
Totale	13.468.207

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 570.391 (€ 273.526 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	124.175	361.888	486.063
Altri			
Proventi immobiliari	29.490	-7.888	21.602
Rimborsi spese	125	2.014	2.139
Rimborsi assicurativi	14.198	13.074	27.272
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.779	902	3.681
Altri ricavi e proventi	102.759	-73.125	29.634
Totale altri	149.351	-65.023	84.328
Totale altri ricavi e proventi	273.526	296.865	570.391

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio presentano un incremento rispetto al precedente esercizio, poichè sono giunti a conclusione i lavori di pubblica utilità che erano iniziati nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2023.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il costo delle materie prime, di consumo e merci assume il valore di euro 1.014.079, in leggera riduzione rispetto all'anno precedente.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.362.929 (1.396.635 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	9.154	-2.859	6.295
Lavorazioni esterne	99.052	-51.278	47.774

Energia elettrica	27.591	370	27.961
Gas	21.991	1.722	23.713
Acqua	6.314	-2.501	3.813
Spese di manutenzione e riparazione	529.581	8.767	538.348
Servizi e consulenze tecniche	178.495	15.357	193.852
Compensi a sindaci e revisori	25.116	1.196	26.312
Pubblicità	4.224	4.021	8.245
Spese e consulenze legali	29.777	-3.400	26.377
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	71.551	-15.907	55.644
Spese telefoniche	27.888	-6.787	21.101
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	15.395	817	16.212
Assicurazioni	181.144	10.190	191.334
Spese di viaggio e trasferta	60.261	9.443	69.704
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	25.096	-3.847	21.249
Altri	84.005	990	84.995
Totale	1.396.635	-33.706	1.362.929

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 325.775 (€ 275.319 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	96.103	-8.178	87.925
Canoni di leasing beni mobili	18.578	-3.462	15.116
Altri	160.638	62.096	222.734
Totale	275.319	50.456	325.775

Nel corso dell'anno 2024 è stato riscattato un mezzo in leasing, e ciò spiega la riduzione della voce di costo rispetto al precedente esercizio.

La voce dei noleggi aumenta rispetto all'anno precedente poichè si è reso necessario ricorrere a tale tipologia di contratto per l'utilizzo delle spazzatrici dell'appalto relativo allo spazzamento delle strade di Gorizia e Monfalcone, a seguito della dismissione dei mezzi di proprietà, avvenuta nel corso dell'anno 2023.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 170.376 (€ 255.239 nel precedente esercizio).

La voce "Altri oneri di gestione" si compone di costi per imposte locali, bolli degli automezzi utilizzati dalla Cooperativa, minusvalenze per cessione cespiti, vidimazioni e certificazioni e altri costi che non trovano collocazione in altre parti del bilancio, i quali subiscono una riduzione di euro 84.863 rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	317	483	800
ICI/IMU	9.596	1.145	10.741
Imposta di registro	2.289	-682	1.607
Diritti camerali	1.895	208	2.103
Abbonamenti riviste, giornali ...	276	10	286
Oneri di utilità sociale	500	500	1.000
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.904	-2.904	0
Altri oneri di gestione	237.462	-83.623	153.839
Totale	255.239	-84.863	170.376

Accantonamenti per rischi.

La voce in esame comprende gli accantonamenti a fondo rischi e oneri stanziati nel corso dell'anno 2024 per un valore complessivo di euro 174.933.

Nel dettaglio gli accantonamenti dell'anno sono i seguenti:

- accantonamento al Fondo ERT euro 25.200;
- accantonamento al Fondo Vertenze Lavoratori per euro 149.733.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica, in relazione alla quota maturata nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	31.723
Altri	2.391
Totale	34.114

Gli oneri finanziari sono rappresentati essenzialmente da interessi sui finanziamenti, contratti nel corso di precedenti esercizi, e da commissioni bancarie, per le disponibilità accordate alla cooperativa dagli Istituti di credito. La cooperativa non sostiene ulteriori oneri per la mancanza di esposizione bancaria a debito a breve termine.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono indicati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	1.328	0	0	0	
IRAP	8.804	0	0	0	
Totale	10.132	0	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	60
Operai	332
Totale Dipendenti	399

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Il Collegio sindacale è incaricato anche dell'attività di revisione legale. I compensi annui spettanti al Collegio Sindacale per l'attività di revisione legale sono pari ad euro 12.500. Il costo complessivo dell'organo di controllo è di euro 26.312.

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso per la carica assunta.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente si precisa che la cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che la cooperativa Noncello, in conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione, non è più garante del finanziamento erogato al Consorzio Arcobaleno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	C.O.S.M.	CONSORTILE	549.563	14.916

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	1.777.857	56.801

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- nel corso dei primi mesi dell'anno 2025, l'Azienda Sanitaria di Conegliano e Vittorio Veneto non ha prorogato il servizio di barellaggio, che era gestito dalla cooperativa. I lavoratori non sono stati assunti dall'Ente e pertanto per gli esuberi verrà attivata la procedura di licenziamento collettivo. L'effetto finanziario, che è stato oggetto di stima, dovrebbe aggirarsi sui 140 mila euro, l'effetto economico verrà attutito attraverso l'utilizzo del fondo rischi vertenze lavoratori. Attualmente è in corso una trattativa con le parti sindacali per definire un accordo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che non vi sono informazioni riguardanti gli strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa Noncello è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nella categoria Sociali nel settore Produzione e Lavoro, ed è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Nonostante tale caratteristica, la cooperativa riporta di seguito i calcoli atti a dimostrare il carattere della prevalenza.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporto di lavoro di natura subordinata che autonoma. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico alle voci B7) e B9).

Ai fini del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art.2513, c.1, lettera b) del C.C. di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo nel Regolamento Interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato regolarmente dall'Assemblea ai sensi dell'art.6 della L.142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato, prendendo a base le buste paghe ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa, relativamente ai soci lavoratori rispetto al totale della voce B9) del conto economico;
- quanto ai rapporti di lavoro autonomo al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/parcelle dei soci lavoratori e ricomprese nella voce B7) del conto economico, rispetto al totale delle fatture/parcelle relative a prestazioni aventi natura omogenea rispetto alle prestazioni fornite dai soci e tutte comprese nella medesima voce B7).

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art.2513 c.1, lettera b) del C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili da cui si evince che l'attività svolta con i soci rappresenta il 78,74% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale

Voce B7) Conto economico	31.200	0	31.200
Voce B9) Conto economico	7.716.776	2.489.086	10.205.862
Totale	7.747.976	2.489.086	10.237.062
Percentuale	75,69%	24,31%	100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO INCASSATO NEL 2024
REGIONE FVG L.20	L.20/2006	63.377
FONCOOP	Contributo formazione	2.500
COMUNE ATTIMIS	LPU 2023/2024	24.269
COMUNE DI FAEDIS	LPU 2023/2024	53.842
COMUNE DI TERZO AQUILEIA	LPU 2024	54.841
COMUNE DI PORTOGRUARO	LPU 2023/2024	95.617
COMUNE FOSSALTA DI PORTOGRUARO	LPU 2023/2024	24.244
COMUNE DI PRAMAGGIORE	LPU 2024	7.564
COMUNE DI MEOLO	LPU 2023/2024	16.166
COMUNE DI CONCORDIA SAGGITTARIA	LPU 2023/2024	7.859
CONTRIBUTI GSE	ANNO 2024	5.552
CONTRIBUTO 5 per mille	ANNO 2024	1.585
TOTALE		357.416

A partire dall'anno 2023 l'esenzione dal pagamento dell'IRAP, prevista dalla legislazione attualmente in vigore nella Regione Friuli Venezia Giulia a favore delle ONLUS, ricade nel regime aiuti di Stato in de minimis. Per l'anno 2024 il contributo ammonta ad euro 44.579.

Ulteriori contributi percepiti sono rilevabili sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 183.078,76 come segue:

- il 3% ai fondi mutualistici per euro 5.492,36;
- il 30% alla riserva legale per euro 54.923,63;
- la parte restante alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Mantovani Stefano

Tomarchio Rosario

Carrara Guido

Saccavini Alessia

Michieli Graziella

Sandrelli Mara

Drigo Irina

Anastasia Mauro

Danesin Marco.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Nazzarena De Pauli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	603.944
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

La presente relazione ha lo scopo di analizzare e descrivere le attività di gestione svolte nel periodo di riferimento, evidenziando gli obiettivi perseguiti, le strategie adottate e i risultati ottenuti.

Nel corso della relazione saranno esaminati in dettaglio i processi gestionali adottati, con l'obiettivo di offrire una visione complessiva e trasparente del lavoro svolto, nonché di individuare possibili margini di miglioramento per le attività future.

Andamento generale e scenario di mercato

Il bilancio 2024 della Cooperativa Sociale Noncello conferma una gestione solida e responsabile, nonostante un contesto economico complesso segnato dall'aumento dei costi del lavoro e dalla necessità di affrontare investimenti strategici.

In questo scenario, le cooperative sociali continuano a rappresentare un punto di riferimento dell'economia sociale italiana, combinando crescita economica, sostenibilità e inclusione. Il settore, infatti, si distingue per la sua elevata capacità occupazionale e per il ruolo centrale che svolge nella risposta ai bisogni delle comunità. Il mercato delle cooperative sociali è in costante evoluzione, trainato da una domanda crescente di servizi alla persona e da politiche pubbliche sempre più orientate all'inclusione sociale. Guardando al futuro, la sfida sarà saper innovare, fare rete e sviluppare modelli gestionali sostenibili, in sinergia con gli enti pubblici e con i partner del territorio.

In coerenza con questo scenario e con le prospettive di sviluppo delineate, le attività intraprese dalla Cooperativa Noncello si muovono proprio in questa direzione, con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo nel territorio e rafforzare il proprio impatto sociale.

Tra le iniziative più significative, la cooperativa ha avviato un piano di riqualificazione energetica e funzionale delle proprie sedi, i cui interventi prenderanno avvio nel 2025 e proseguiranno nel 2026. Tale progetto mira a migliorare la sostenibilità ambientale e l'efficienza operativa delle strutture, contribuendo al contenimento dei costi gestionali e al rafforzamento dell'impegno verso un modello organizzativo più responsabile e innovativo. A supporto di una strategia di crescita condivisa e sostenibile, la cooperativa ha inoltre confermato la propria adesione alla Lega delle Cooperative e l'iscrizione a Confcooperative, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e promuovere sinergie operative.

Nel 2024 è stato chiuso definitivamente il progetto de "Il Guado" di Cordenons, che da un paio di decenni coniugava agricoltura sociale, politiche sull'abitare e inclusione sociale e lavorativa di comunità, a causa della non sostenibilità economica. Da inizio 2025 è stata acquisita in affitto una casa nel comune di Pordenone, in grado di accogliere fino a cinque persone, per dare continuità ai progetti abitativi degli ospiti del Guado, che a fine progetto non avevano potuto ancora reperire un'abitazione in autonomia.

La cooperativa ha intensificato l'impegno nella comunicazione, partecipando a eventi significativi come la Biennale di Prossimità a Napoli e una giornata di studio sull'economia sociale organizzata dall'Università La Sapienza a Roma. Queste partecipazioni mirano a rafforzare le reti di collaborazione e a promuovere nuovi modelli di inclusione sociale ed economica per le persone più fragili, con uno sguardo privilegiato alle politiche innovative di promozione della salute mentale.

Per quanto attiene alla gestione interna, nonostante l'incremento dell'8,2% del costo del lavoro a partire da febbraio 2024, dovuto al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, la cooperativa ha chiuso l'esercizio con

un utile netto di €183.079. Inoltre, ha incrementato i fondi rischi ante imposte da euro 539.716 a euro 714.648, adottando un comportamento prudentiale in relazione al manifestarsi di taluni eventi.

La distribuzione del welfare aziendale è stata ridotta a euro 63.940 nel 2024, rispetto agli euro 112.000 del 2023, come misura prudentiale. Questi importi sono stati distribuiti tra i soci lavoratori (euro 57.040) e i dipendenti non soci (euro 6.900), in applicazione del regolamento aziendale.

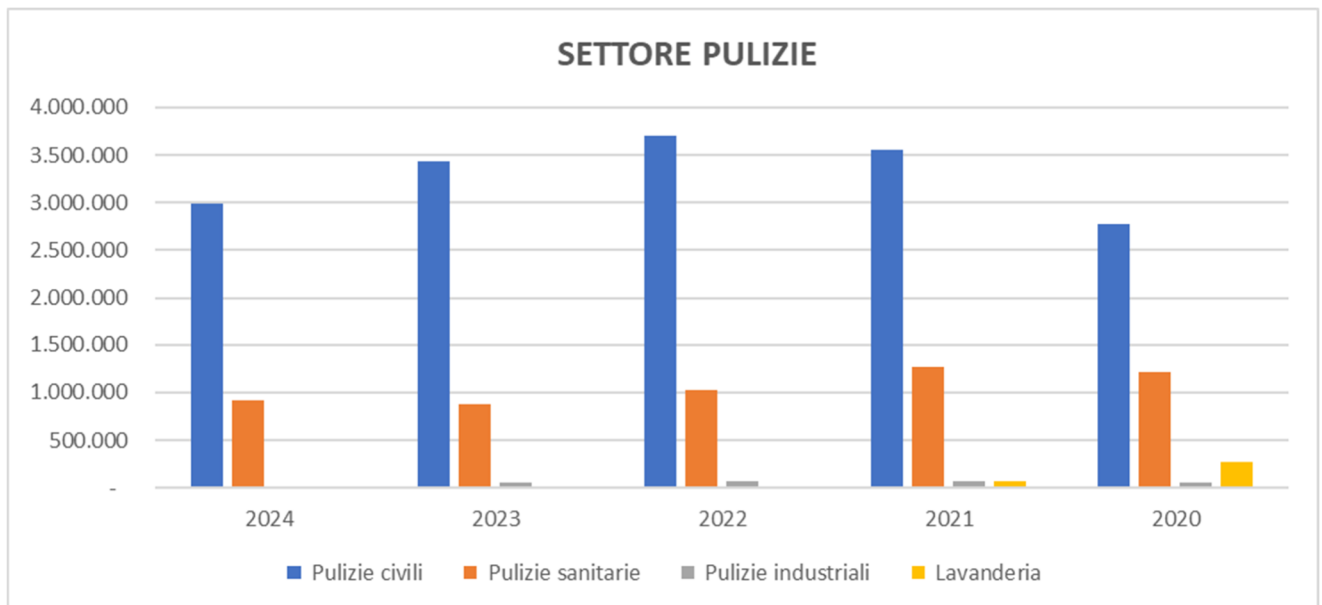
Il bilancio evidenzia un buon equilibrio finanziario e patrimoniale. Tuttavia, permangono criticità legate alla carenza di personale qualificato e alla dipendenza da gare pubbliche. La strategia futura punta su diversificazione, innovazione e co-progettazione con il pubblico per consolidare la sostenibilità della cooperativa.

Andamento dei ricavi e possibile evoluzione

L'andamento dei ricavi è riassunto nella tabella che segue, che esprime valori in termini assoluti:

RICAVI PER SERVIZIO	2024	2023	2022	2021	2020
Pulizie civili	2.994.670	3.436.411	3.708.801	3.559.086	2.770.683
Pulizie sanitarie	924.221	883.688	1.029.085	1.262.790	1.214.766
Pulizie industriali	18.170	63.310	68.582	75.901	54.258
Lavanderia	-	500	-	74.157	276.506
SETTORE PULIZIE	3.937.061	4.383.909	4.806.468	4.971.934	4.316.213
Manutenzione del verde	1.879.287	1.781.703	1.754.200	1.529.297	1.378.119
Servizi cimiteriali	2.356.669	2.385.408	2.494.419	2.140.565	1.562.339
Movimentazione merci e gestione rifiuti	2.257.676	2.186.018	2.313.620	2.345.853	1.992.199
Pulizia strade	1.249.193	1.278.743	1.150.151	1.244.021	1.461.969
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	7.742.825	7.631.872	7.712.390	7.259.736	6.394.626
Servizio di portierato	839.262	738.002	429.825	587.710	642.600
Varie	309.745	221.002	506.553	652.414	1.055.584
Lavorazioni industriali c/terzi	577.537	584.404	588.488	422.882	301.322
Varie	1.726.544	1.543.408	1.524.866	1.663.006	1.999.506
TOTALE RICAVI SUB B	13.406.430	13.559.189	14.043.724	13.894.676	12.710.345
Ricavi Servizi alla persona	60.733	25.142	130.007	132.049	140.638
Ricavi formazione e consulenze	1.044	180	414	7.056	3.870
Trasporti socio-assistenziali	-	-	-	548.119	571.965
Ricavi accoglienza profughi	-	-	-	-	61.259
TOTALE RICAVI SUB A	61.777	25.322	130.421	687.224	777.732
TOTALE RICAVI (A+B)	13.468.207	13.584.511	14.174.145	14.581.900	13.488.077
Bandi LPU	401.432	24.269	519.778	169.518	262.596

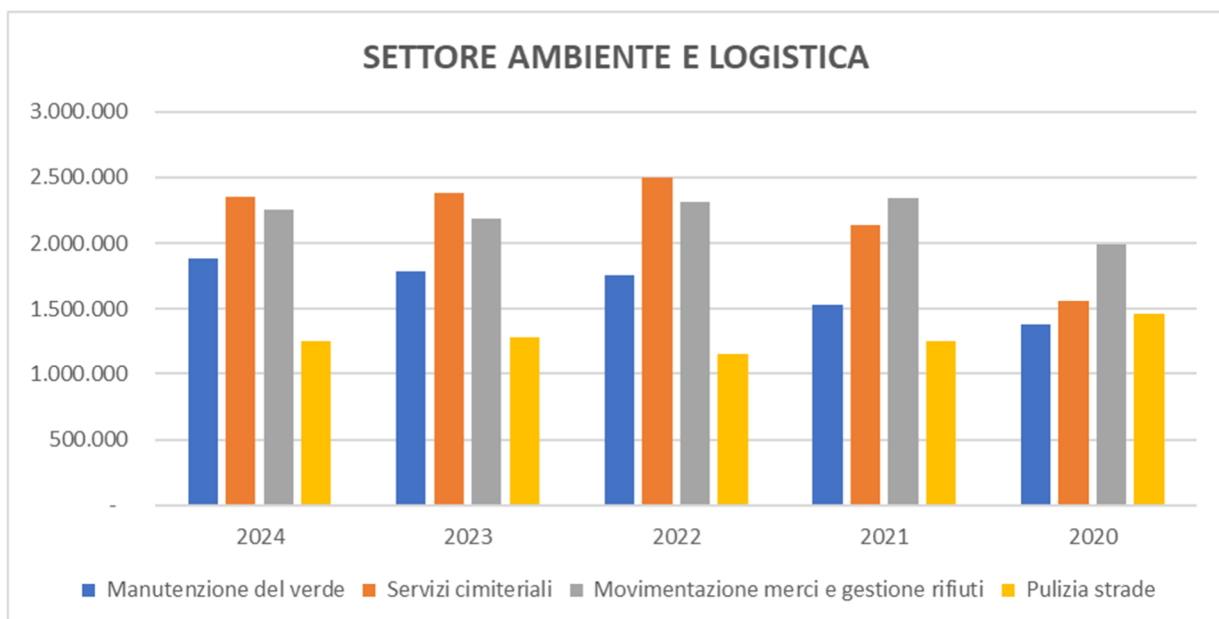
Per una migliore comprensione dei dati indicati, analizziamo l'andamento della gestione avendo riguardo ai due settori principali, ovvero attività della sezione A) e B), dando inoltre delle indicazioni riguardo la possibile evoluzione degli stessi nel corso dell'anno 2024.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE B).**Pulizie – Lavanderia e guardaroba**

Il settore delle pulizie ha registrato una flessione del fatturato, principalmente a causa della perdita della gara regionale relativa al lotto di Pordenone. Questa contrazione ha colpito in modo significativo il fatturato realizzato nel Pordenonese che, nonostante la chiusura dilazionata dei contratti nel corso dell'anno e l'acquisizione di nuovi appalti, non è riuscito a stabilizzarsi.

Diversamente, il fatturato della zona di Udine si è mantenuto costante.

Per l'anno 2025 si prevede un'ulteriore contrazione del fatturato, concentrata sempre nell'area del Pordenonese.

Gestione del verde – Gestione dei rifiuti e logistica – Servizi cimiteriali – Pulizia strade.

Gestione del verde

La gestione del verde si conferma come un settore in consolidamento, con un fatturato stabile anche per l'anno 2024. La riacquisizione di alcuni lotti della gara bandita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia (CUC) ha confermato la riadesione di numerosi clienti, contribuendo a mantenere positivo l'andamento economico del comparto.

Nonostante la perdita del lotto relativo alla città di Udine, non si prevedono significative riduzioni del fatturato per il 2025, grazie all'ingresso di nuovi clienti.

Continua, inoltre, il percorso di specializzazione del settore, che ha esteso le proprie competenze oltre lo sfalcio delle aree verdi, includendo attività di abbattimento e potatura di alberi ad alto fusto – anche in contesti delicati come giardini storici – e la realizzazione di aiuole per clienti pubblici e privati.

Il lavoro avviato negli anni precedenti sta dando risultati positivi, sia in termini economici che di continuità occupazionale, garantendo attività distribuite sull'intero arco dell'anno.

Servizi Cimiteriali

Il comparto in esame conferma la stabilità dei ricavi anche per l'esercizio 2024, consolidando il trend positivo degli ultimi anni. L'andamento favorevole è frutto dell'elevato grado di soddisfazione riscontrato tra gli Enti aderenti, che continuano a rinnovare la convenzione nell'ambito della seconda edizione della Gara CUC della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tuttavia, la difficoltà nel reperimento di personale qualificato ha costretto la Cooperativa a limitare l'attivazione di nuove convenzioni, rallentando il potenziale incremento delle vendite.

Per il 2025 non si prevedono significative variazioni nei ricavi, grazie al solido mantenimento delle convenzioni esistenti e all'azione costante per migliorare i processi di reclutamento e formazione del personale.

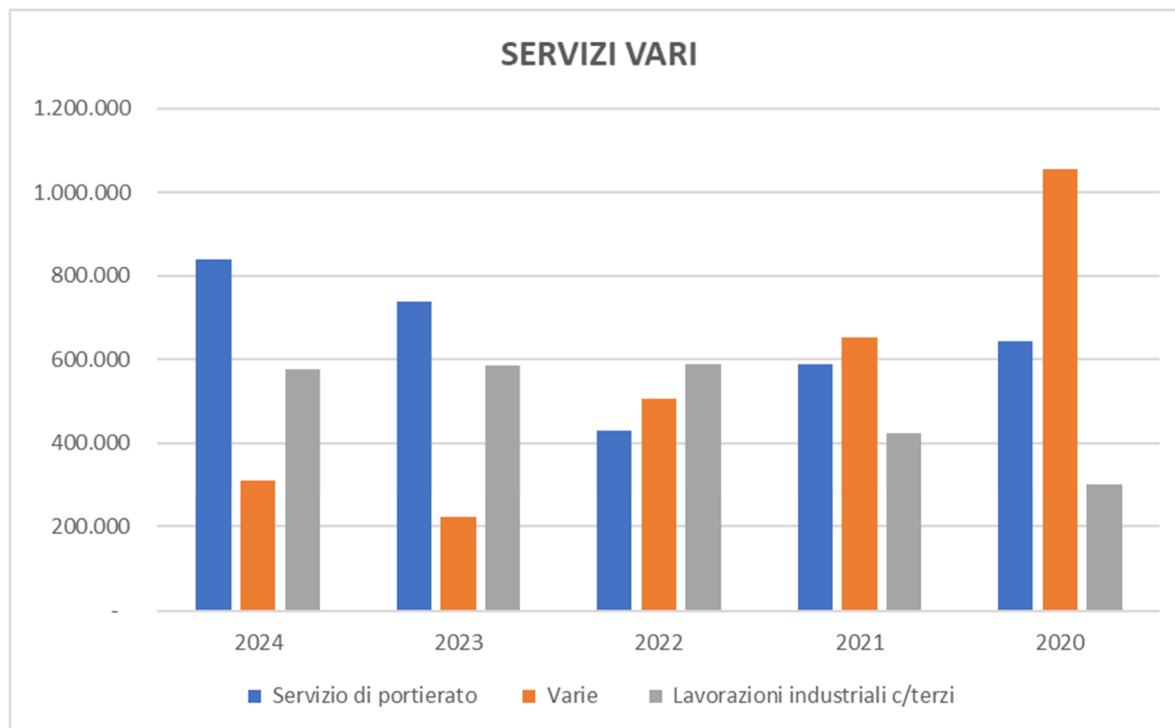
Movimentazione merci/logistica e gestione rifiuti

Il comparto in esame evidenzia un leggero aumento del fatturato, favorito sia dalla prosecuzione di appalti pubblici in corso sia dalla stabilizzazione dei rapporti con gli Enti privati.

Tuttavia, la persistente difficoltà nel reperimento di personale qualificato costringe la Cooperativa a valutare con attenzione l'adesione a nuove procedure di gara, bilanciando le opportunità di crescita con la capacità reale di soddisfare tempestivamente tutte le richieste provenienti dal settore privato.

Pulizia strade

Il settore mantiene un fatturato stabile grazie alla proroga del contratto per i servizi di spazzamento strade nei Comuni di Gorizia e Monfalcone. L'estensione degli accordi, recentemente confermata dagli Enti appaltanti, fa ipotizzare la prosecuzione dell'attività anche per l'annualità 2025.

Altri servizi.**Servizi amministrativi/portierato**

Il servizio in esame mostra una crescita rispetto all'esercizio precedente, grazie all'acquisizione di due nuovi servizi per la gestione dei punti prelievi e al consolidamento del servizio offerto ai Medici di Medicina Generale dell'Azienda Sanitaria competente sul territorio.

Dal momento che una quota rilevante dei ricavi deriva dalle committenze dell'Azienda Sanitaria, si resta in attesa del bando di gara regionale previsto per l'annualità 2025, il cui esito sarà determinante per la pianificazione futura.

Altri servizi

Nel comparto in esame emergono dinamiche diversificate tra le diverse linee di servizio:

- Lavorazioni industriali conto terzi.**

Il servizio di controllo qualità presso il Gruppo Zignago Vetro e altre commesse correlate mantiene un andamento stabile, confermando il posizionamento consolidato della Cooperativa in questo segmento. Al contrario, le attività di sartoria registrano una flessione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione è attribuibile alla crisi di mercato e alla marginalità insufficiente di alcune commesse, che in più occasioni hanno reso necessaria la rinuncia a specifici incarichi.

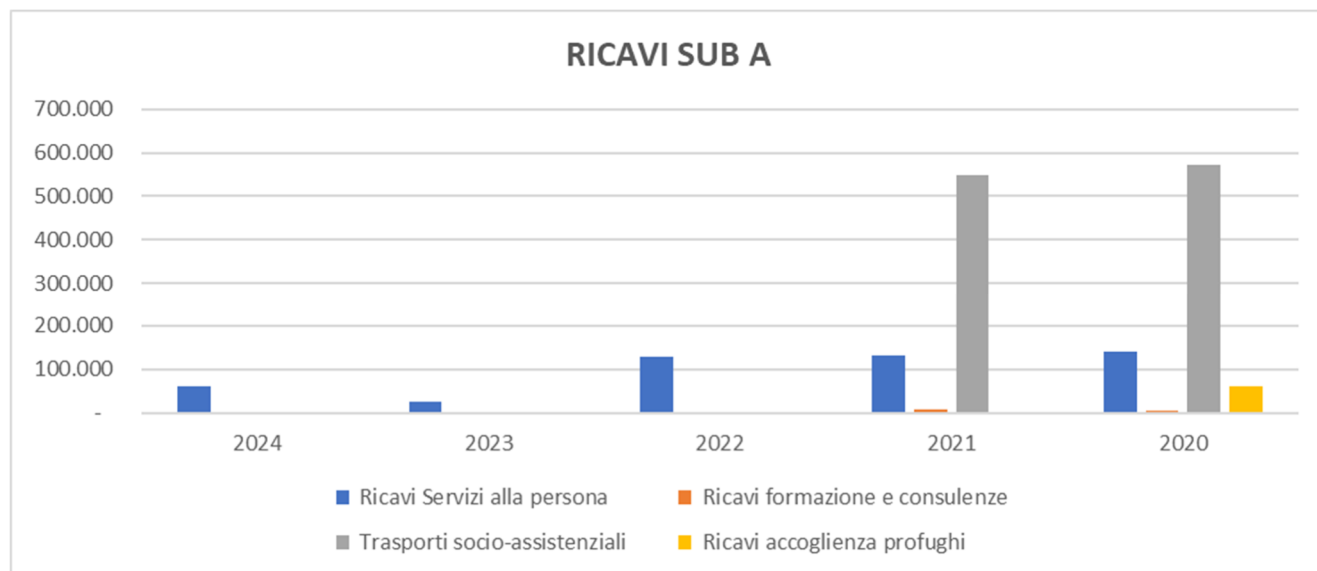
- Sorveglianza scolastica.**

Il fatturato di questo servizio ha registrato un incremento, grazie alla nuova collaborazione avviata nell'anno precedente con una ditta di trasporto persone e consolidata nel 2024. L'integrazione dei servizi ha permesso di ampliare l'offerta e migliorare l'efficacia operativa sul territorio.

- Gestione degli eco-centri.**

Il settore subisce una diminuzione dei ricavi pari al 13%, conseguenza diretta della chiusura, a partire da ottobre 2023, della gestione delle piazzole ecologiche per conto di Acegas. Tale interruzione ha comportato una riduzione significativa del volume d'affari in questa area.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE A).



Nel caso della Coop Noncello le attività prevalenti sono quelle attribuibili alla sez. B, ovvero tutte le attività produttive industriali, commerciali o di servizi realizzate. Pertanto le attività che ricadono nella sez. A vengono definite come sub-A, perchè subordinate, per fatturato e funzionalità, alla sez. B che risulta principale e prevalente.

Nel sub A della Coop Noncello ricadono le seguenti attività/funzioni:

- Tutoraggio soci lavoratori svantaggiati: è la funzione principale dell'Ufficio Inclusione Sociale ed Economica, che in supporto alle aree produttive accompagna i percorsi di formazione e inserimento al lavoro in affiancamento al tutor di cantiere, valorizza e migliora gli elementi inclusivi in ogni contesto di lavoro, facilita il rapporto tra il lavoratore e i responsabili/colleghi, media con il servizio sociale di riferimento con cui verifica l'andamento del progetto, accompagnando il lavoratore svantaggiato nel percorso di inclusione socio-economica.

- Coordinamento Area Intermedia: raccoglie le attività che rappresentano, per attività e contesto, il cuore fondamentale per il percorso di integrazione socio lavorativa. Sono luoghi di lavoro reale in cui chiunque può sperimentarsi, su livelli di complessità diversa, in forte connessione con i cantieri esterni. Gli spazi produttivi sono caratterizzati da una forte capacità di accoglienza per soci e tirocinanti in momenti di particolare fragilità, in contesto relazionale positivo, senza rinunciare ai fondamentali obiettivi produttivi. Sono considerate aree ad economia mista, tra i proventi derivanti da vendita di beni e servizi e il fatturato generato dal servizio educativo e di tutoraggio. Fanno parte dell'Area Intermedia: i laboratori di Roveredo in Piano (sartoria, logistica, assemblaggio, falegnameria), il laboratorio di assemblaggio di Udine, il reparto di controllo qualità

di Zignago Vetro (art. 14 D.Lgs 276/2003). I primi due reparti, nel corso dell'anno 2023 hanno avviato una collaborazione per la realizzazione di un progetto di riuso di rimanenze tessili di una multinazionale.

- Tirocini, Inclusioni e Tirocini formativi, Riparazione Sociale: rappresentano il primo e fondamentale punto di raccordo con i servizi sociali dei territori dove la Cooperativa opera. Tutte le aree, produttive e di Tecnostruttura, della cooperativa ospitano alcuni di questi percorsi, che costituiscono anche il primo livello di recruiting nella ricerca di nuovo personale.

- Lavoro di Pubblica Utilità: sono i progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito degli interventi economici delle Regioni, che sostengono l'occupazione di soggetti fragili in stato di disoccupazione. I progetti hanno durata semestrale e prevedono la copertura del costo lavoro per 6 mesi e il tutoraggio a carico della Cooperativa. Le attività vengono svolte presso i Comuni beneficiari del finanziamento regionale, in mansioni riconosciute di Utilità Pubblica e in favore della collettività (custodia e manutenzione di beni pubblici, sorveglianza scolastica, supporto amministrativo, servizi ambientali, ecc.). Nel corso del 2024 sono stati portati a compimento i progetti avviati a fine 2023 nel Veneto Orientale (Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, San Stino di Livenza, Pramaggiore)

- Lavoro di Pubblica Utilità per persone con disabilità: La Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) iscritte nell'elenco di cui all'articolo 8 della medesima legge, promuove progetti di lavoro di pubblica utilità realizzati dagli Enti locali, dalle forme associative tra enti locali della regione previste dalla vigente normativa e dagli Enti del Servizio sanitario regionale ed attuati dalle Cooperative sociali di tipo b. Nel corso del 2024 la Cooperativa si è aggiudicata ed ha portato a compimento alcuni di questi progetti nei comuni di Faedis (UD), Attimis (UD), Terzo di Aquileia (UD), a favore di un totale di 11 beneficiari.

- Si segnala, nel corso del 2024, a seguito del completamento del percorso di accreditamento con l'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale, l'avvio della progettualità denominata "Propedeutica al lavoro", a favore di persone con disabilità, beneficiarie di un tirocinio di inserimento lavorativo presso il parco del Seminario di Pordenone. I ricavi del progetto, creato in sinergia con ASFO, Comune di Pordenone e Seminario Diocesano, si attestano attorno ai 60 mila euro.

- Il 2024 ha visto inoltre la partecipazione della Cooperativa ai seguenti tavoli di Coprogrammazione e Coprogettazione (ART. 55 Codice del Terzo Settore):

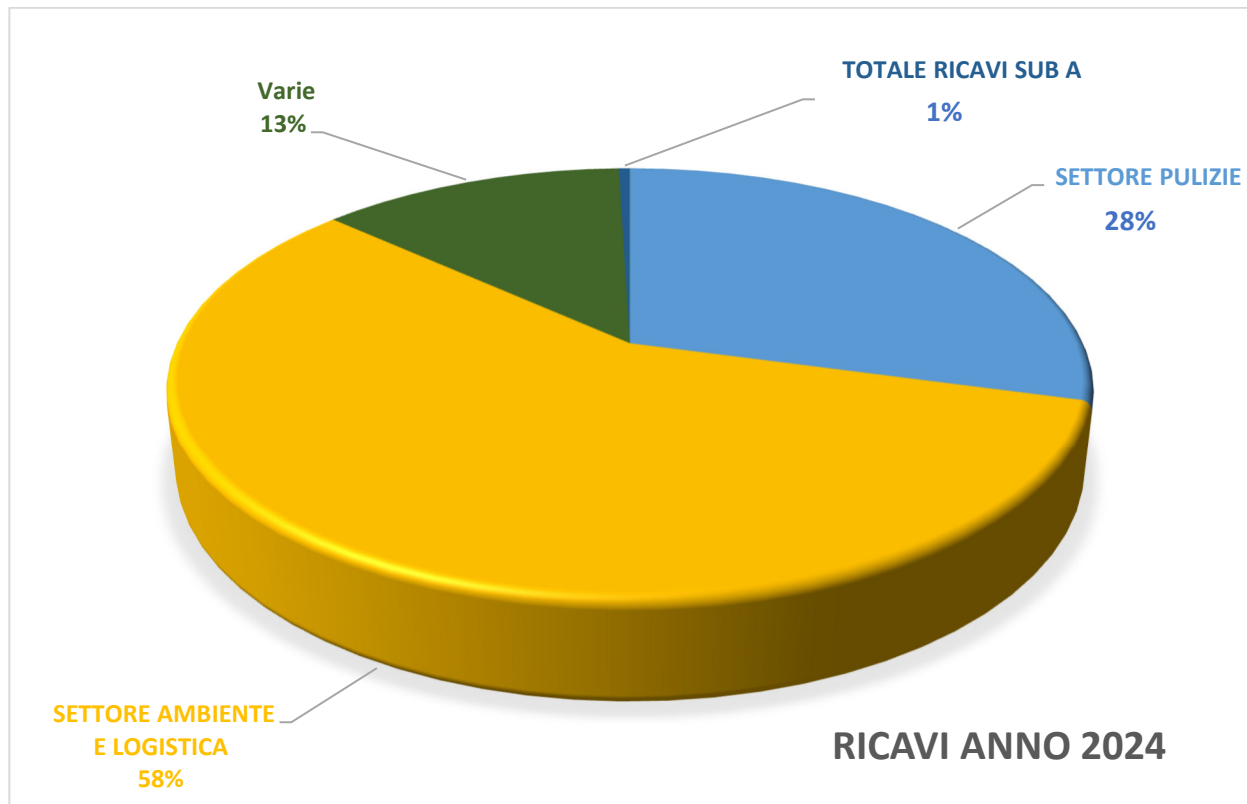
1) co-progettazione e realizzazione di un progetto sperimentale di residenzialità innovativa nella formula di "condominio solidale" (Comune di Pordenone);

2) coprogrammazione ex art. 55 del d.lgs 117/2017 nell'ambito delle funzioni dell'area dipartimentale dipendenze area giuliana, promosso da ASUGI.

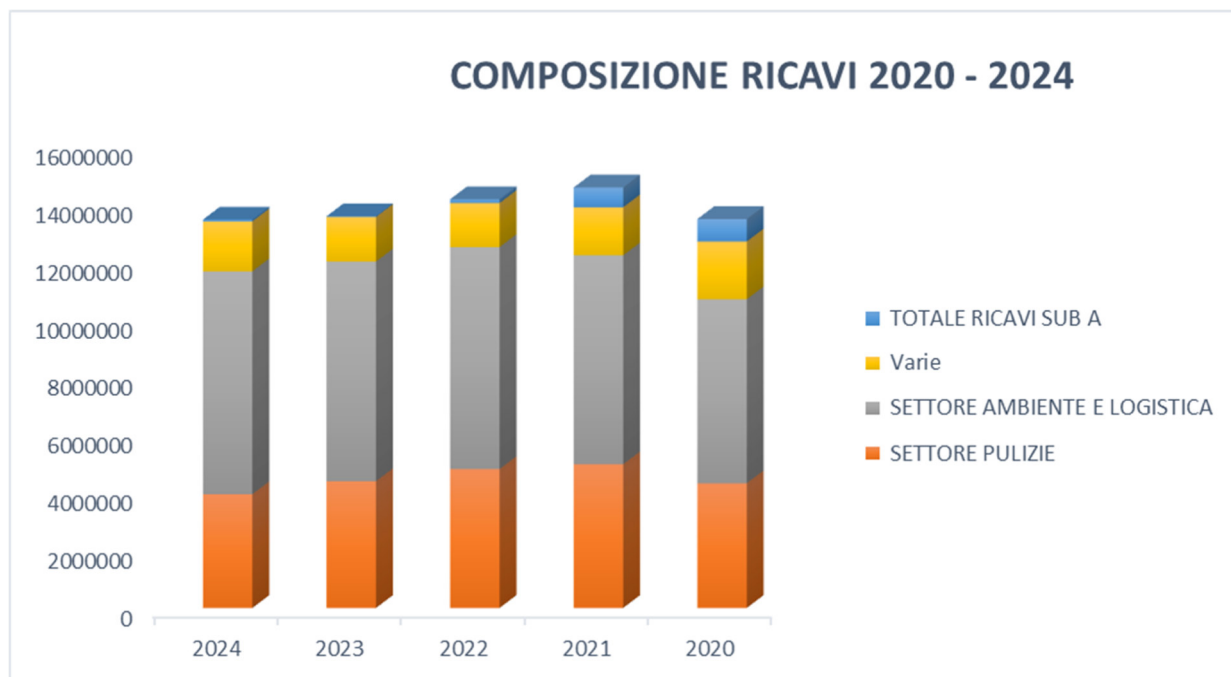
Entrambi i percorsi hanno visto la partecipazione della Coop Noncello con focus specifico sull'inclusione lavorativa di persone fragili.

- Nel 2024 si è dato avvio ad un tavolo stabile di approfondimento sul tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disagio mentale in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale di ASFO, che esiterà, nel corso del 2025, in un progetto di formazione congiunta tra Servizi Pubblici e Enti del Terzo Settore.

Di seguito viene data evidenza grafica alla composizione dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2024.



Pare inoltre importante evidenziare l'evoluzione del fatturato nel corso degli ultimi cinque anni, che rappresenta una chiave di lettura dell'assetto patrimoniale della cooperativa, che parallelamente al fatturato ha subito delle modifiche strutturali di carattere sostanziale.



Dalla lettura del grafico emerge il consolidamento dei ricavi del settore logistica e una riduzione dei settori delle pulizie e ricavi sub a). In altri termini si assiste al passaggio da settori ove prevale il costo del lavoro e minimi investimenti in altri fattori produttivi, ad un settore che richiede costanti investimenti in attrezzature ed automezzi. La diversificazione del fatturato ha determinato l'adozione di strategie diverse dal punto di vista finanziario, determinando la necessità di ricorrere ai finanziamenti bancari in occasione dell'acquisizione di nuovi appalti, vista l'entità degli investimenti richiesti.

Organizzazione della tecnostruttura

Nel corso del 2024 si è posta particolare attenzione alla struttura organizzativa della cooperativa, al fine di presidiare la governance e modularla alle nuove esigenze ed obiettivi.

Diversificare la propria offerta di servizi, per competere su mercati non solamente delle PA da un lato, dall'altro gestire il ricambio generazionale - soprattutto in alcune funzioni chiave, formare ruoli intermedi affidabili, dotarsi di un management sempre più professionale, sono state le linee guida che hanno portato alla ridefinizione dell'organigramma: tramite un processo costante e dinamico, si è licenziata la nuova versione nel gennaio 2025. Il rinnovamento segue e riproduce l'attenzione volta all'analisi e ridefinizione dei processi aziendali, a loro volta schematizzati e condivisi secondo procedure organiche.

La cooperativa viene così a disegnarsi:

- funzioni e figure di staff al Presidente e al CdA: ora compiutamente definite ed evidenziate
 - R.S.P.P.
 - Responsabile Tecnico Rifiuti
 - Preposto autotrasporti
 - Responsabile ISO 9001 | Responsabile ISO 14001 | Responsabile ISO 45001
 - Supervisore Amministrativo

- Segreteria di Presidenza/ Compliance aziendale
- Diversity Manager, Disability Manager, Mobility Manager, Social Performance Team
- Figure apicali (Tecnostruttura e Produzione)
- Tecnostruttura
 - Area Contabilità ed Amministrazione - comprende le funzioni di ciclo attivo e Fatturazione, di ciclo passivo e Contabilità, la Tesoreria, il Controllo di Gestione, l'ufficio Acquisti, la gestione dei sinistri e la supervisione della logistica.

Massimizzati gli impegni degli anni scorsi sul ciclo attivo, ora solido e autonomo, si punta ora in particolare a snellire ed informatizzare le varie fasi dell'Ufficio Acquisti, accentrando l'azione di questo sull'acquisto non solo di beni, ma anche di servizi e manutenzioni.

- Area Personale e Riabilitazione – comprende l'Ufficio Paghe, l'Amministrazione del Personale e Formazione, le funzioni di Supporto ed Inclusione alle Aree Produttive e ai Tirocini e Progetti Individuali.

Si è riunito alle Risorse Umane la Riabilitazione, che concreta la mission della cooperativa, occupandosi di attivare e supportare i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate: la specificità delle skills – lavorative e non, di questi ultimi, così inserite in un unico contesto, sviluppano sinergie virtuose e funzionali al perseguimento dei principi di mutualità della cooperativa.

- Ufficio Tecnico – comprende la parte informatica e di Amministrazione del Sistema, la supervisione dei Magazzini e la gestione dei beni mobili ed immobili.

Rinnovato in parte nei componenti, l'Ufficio ha guadagnato competenza e professionalità, potendo guidare un sostanziale rinnovamento informatico/ di processo nella cooperativa ed interfacciandosi con la warehouse e i fornitori. Si è così inoltre potuto sviluppare presidi di gestione e controllo sia dei beni mobili/ attrezzature che degli immobili ed impianti della cooperativa, con particolare riguardo alle richieste/ attivazione/ tracciamento delle manutenzioni.

- Ufficio Commerciale – comprende l'Ufficio Gare/Offerte e Contratti, dal pre al post vendita, la gestione dei reclami e la redazione dei Progetti.

Sfruttando l'esperienza maturata e i felici nuovi ingressi, si è puntato ad un team capace di orientarsi alla complessità del sistema delle gare PA e flessibile ai rapporti con il cliente privato.

- Produzione, così articolata:
 - Area 1: pulizie (civili, sanitarie, industriali), accompagnamento scolastico, servizi amministrativi, spazzamento strade.
 - Area 2: verde, logistica, servizi cimiteriali, servizi ambientali.
 - Area 3: attività conto terzi, servizi alla persona, LPU e MAP

Il CdA si è comunque dato impegno, coinvolgendo le stesse figure apicali in un confronto costante, a testare e rivedere l'organigramma a metà anno 2025, sempre nell'ottica della piena responsabilità di mandato verso un'efficace governance della cooperativa.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Roveredo in Piano, la nostra cooperativa opera anche presso delle unità locali dislocate sul

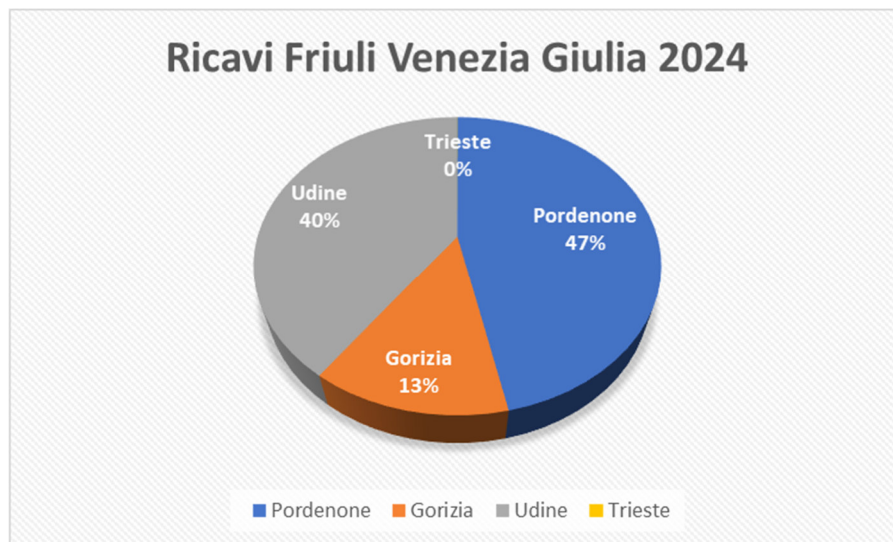
Triveneto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco di tali sedi:

- Il Guado a Cordenons (PN) via Martiri della Libertà 212
- Pasian di Prato, via Cristoforo Colombo n. 206
- Treviso via Castagnole n. 20
- Udine via Decani di Cussignacco n. 11
- Portogruaro (VE) viale Pordenone 2
- Gorizia via San Michele n. 42
- Autoporto di Gorizia S.N.C.
- Monfalcone via Cesare Augusto Colombo

Di seguito forniamo un'analisi del fatturato suddiviso tra le varie regioni italiane in cui operiamo:

FRIULI VENEZIA GIULIA	Ricavi 2024	Ricavi 2023
Pordenone	5.148.780	5.616.953
Gorizia	1.452.092	1.408.340
Udine	4.426.128	4.413.281
Trieste	3.502	4.130



VENETO	Ricavi 2024	Ricavi 2023
Venezia	1.482.268	1.303.343
Treviso	955.437	838.464



Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

All'interno del modello di riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto i ricavi per gli LPU sono indicati quale parte integrante del "Valore della produzione operativa" poiché sono in stretta correlazione con il costo del personale, la loro collocazione nel risultato dell'area accessoria falserebbe la quantificazione del "Margine Operativo Lordo".

I costi operativi esterni ammontano a euro 2.727.332 e comprendono tutte le spese legate alla gestione caratteristica dell'azienda, ad esclusione del costo del personale e degli ammortamenti. Le principali voci che incidono su questa categoria sono gli acquisti di carburanti, le manutenzioni degli automezzi e delle attrezzature, nonché le spese di noleggio delle spazzatrici impiegate negli appalti per lo spazzamento strade nei comuni di Gorizia e Monfalcone.

Gli ammortamenti registrano un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente, effetto dell'aumento delle immobilizzazioni acquisite dalla Cooperativa in seguito alla fusione con il Consorzio Arcobaleno.

Si rileva inoltre un aumento degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, reso necessario dal verificarsi di specifiche condizioni che hanno richiesto un rafforzamento prudenziale di tali poste.

Il valore aggiunto prodotto dalla Cooperativa si attesta a euro 11.003.505. La diminuzione rispetto all'anno precedente è attribuibile ai fattori già evidenziati: l'aumento dei costi operativi, degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Il costo del personale mostra un incremento legato all'entrata in vigore, a partire da febbraio 2024, del nuovo contratto collettivo nazionale per le cooperative sociali.

Il margine operativo lordo (EBITDA), indicatore della capacità della Cooperativa di generare flussi di cassa attraverso la gestione caratteristica, subisce una flessione rispetto al precedente esercizio, riflettendo le dinamiche sopra descritte.

Gli oneri finanziari rimangono in linea con l'anno precedente, ma risultano compensati dagli interessi attivi maturati sia sui conti correnti bancari che su investimenti effettuati in strumenti a basso rischio.

Il risultato della gestione dell'anno 2024 è un utile di euro 183.079 che consente una patrimonializzazione della società producendo effetti positivi anche sulla struttura patrimoniale, come evidenziato nei paragrafi che seguono.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	13.468.207	13.584.511
Contributi LPU	262.630	168.665
Valore della produzione operativa	13.730.837	13.753.176
Costi esterni operativi	2.727.332	2.652.004
Valore aggiunto	11.003.505	11.101.172
Costi del personale	10.205.862	9.967.945
Margine Operativo Lordo	797.643	1.133.227
Ammortamenti e accantonamenti	603.555	773.527
Risultato Operativo	194.088	359.700
Risultato dell'area accessoria	12.673	4.471
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	34.654	6.160
Ebit normalizzato	241.415	361.389
Risultato dell'area straordinaria	14.090	1.511
Ebit integrale	227.325	359.878
Oneri finanziari	34.114	34.370
Risultato lordo	193.211	325.508
Imposte sul reddito	10.132	11.763
Risultato netto	183.079	313.745

Viene ora data evidenza della struttura dello Stato Patrimoniale secondo il criterio della liquidità-esigibilità crescente:

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	2.062.980	1.908.990
Immobilizzazioni immateriali	60.308	57.112
Immobilizzazioni materiali	1.940.851	1.778.736
Immobilizzazioni finanziarie	61.821	73.142
ATTIVO CIRCOLANTE	6.141.537	6.199.419
Magazzino	142.420	305.771
Liquidità differite	3.311.300	3.193.020
Liquidità immediate	2.687.817	2.700.628
CAPITALE INVESTITO	8.204.517	8.108.409
MEZZI PROPRI	4.329.475	4.173.151
Capitale Sociale	490.985	428.090
Riserve	3.838.490	3.745.061
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.081.923	958.896
PASSIVITA' CORRENTI	2.793.119	2.976.362
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.204.517	8.108.409

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle

immobilizzazioni.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	2.266.495	2.264.161
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	2,10	2,18
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) – Attivo fisso	3.348.418	3.223.057
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Consolidate) / Attivo fisso	2,62	2,69

Il margine primario di struttura e il margine secondario di struttura risultano sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'esercizio precedente, confermando una stabilità dell'equilibrio strutturale tra fonti e impieghi nel medio-lungo periodo.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pas. a ml + Pas. corr.) / Mezzi Propri	0,89	0,94

La variazione del quoziente di indebitamento complessivo è attribuibile a due dinamiche concomitanti: da un lato, la riduzione del numeratore, determinata dal miglioramento della posizione debitoria sia a breve che a lungo termine; dall'altro, l'incremento del denominatore, legato al processo di rafforzamento patrimoniale della Cooperativa, reso possibile dagli utili generati e accantonati negli ultimi esercizi.

Indicatori di solvibilità	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	Attivo circ. – Passività corr.	3.348.418	3.223.057
Quoziente di disponibilità	Attivo circ. / Passività corr.	219,88	208,29%
Margine di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) – Pass. correnti	3.205.998	2.917.286
Quoziente di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) / Pass. correnti	187,12	202,02%

Gli indicatori di solvibilità confermano la capacità della Cooperativa di far fronte agli impegni verso terzi in modo puntuale ed efficiente. Nel corso degli ultimi anni, tali indicatori hanno evidenziato un trend positivo e costante, riflettendo il progressivo rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale.

Analisi della redditività

Indici di redditività	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	4,23%	7,52%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	4,46%	7,80%

ROA	Utile normalizzato/Attivo	2,94%	3,79%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	1,44%	2,62%

Gli indici di redditività registrano una flessione, riconducibile alla diminuzione dell'utile conseguito al 31 dicembre 2024. Tale riduzione riflette le dinamiche economiche dell'esercizio, già evidenziate nelle precedenti analisi.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la nostra cooperativa è certificata En Iso 14001:2015 da oltre un decennio. Tale strumento consente di presidiare e migliorare la continuità delle azioni intraprese nel corso degli anni in ambito ambientale. Come da percorso sin qui fatto, anche nel corso dell'anno 2024 la nostra cooperativa ha offerto servizi a basso impatto ambientale. Nel settore delle pulizie e sanificazioni la cooperativa ha selezionato fornitori di prodotti detergenti 100% ad etichetta Ecolabel, e di materiali in microfibra riutilizzabile, carrelli in plastica riciclabile al 95-100%, e forniture di carta riciclata, favorendo in tale modo il principio dell'economia circolare. Nel settore della manutenzione del verde sono state intraprese azioni volte a realizzare una gestione ecocompatibile dei servizi con l'introduzione di ammendanti ecologici, tecniche antiparassitarie ecocompatibili e introduzione di attrezzature elettriche al fine di ridurre l'emissione di CO2 nell'ambiente circostante. È stato avviato un progetto con ASFO e il comune di Pordenone per la riqualificazione di una parte del parco del seminario, area di interesse naturalistico. Nel settore cimiteriale la cooperativa ha incrementato l'uso di strumenti meccanici e di principi attivi meno impattanti, come ad esempio l'acido acetico, al fine di ridurre il consumo di erbicidi e di diserbo chimico più pericoloso.

La gestione dei rifiuti è stata svolta in modo corretto nel corso dell'anno 2024. Il Responsabile del Sistema Ambiente e Sicurezza opera continuamente nella sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche ambientali. Nel corso del 2024 ci si è preparati all'introduzione del RENTRI, con partecipazioni a corsi e utilizzo dell'ambiente DEMO.

A Gorizia, nel servizio di spazzamento strade, si sta lavorando per l'utilizzo di acqua non potabile, per limitare lo spreco di un'importante risorsa. Anche in questo settore è aumentato l'uso di attrezzature elettriche.

Per quanto concerne il personale, la cooperativa attua tutte le iniziative necessarie alla tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, è stata creata una struttura organizzata con progetti di continuo miglioramento nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, che rappresenta un valore etico ed un diritto fondamentale di ogni lavoratore. Siamo certificati da anni ISO 45001:2018, a riprova della positività del percorso intrapreso. Particolare attenzione viene posta alla formazione dei lavoratori e alla ricerca di attrezzature che diminuiscano i vari rischi individuati dal DVR aziendale.

Per quanto riguarda la gestione degli immobili, in seguito alla fusione con il Consorzio Arcobaleno è stato acquisito l'immobile di via San Michele a Gorizia ed è stato avviato il progetto di ristrutturazione, che continuerà nel corso del 2025, con il rifacimento della zona uffici e dei bagni.

A dicembre 2024 si è chiuso il contratto di locazione con ASP Cordenonese che interessava lo spazio e gli

immobili denominati "Il Guado" a Cordenons. Si è reso necessario cercare una nuova sistemazione agli inquilini del progetto housing sociale, che ha portato a un nuovo contratto di locazione di un immobile a Pordenone e loro trasferimento a gennaio 2025.

A fine estate è stato redatto il preliminare di acquisto di una porzione di capannone attigua a quella già nostra in via Decani di Cussignacco (operazione conclusa con la formalizzazione dell'acquisto il 23 gennaio 2025). L'operazione è particolarmente utile, perché in questo modo si elimineranno le diseconomie e i problemi organizzativi legati all'attuale divisione della zona operativa di Udine in due sedi distanti tra loro (Cussignacco e Pasion di Prato).

Nel corso del 2024 è continuato il percorso di controllo e manutenzione degli impianti e degli immobili in essere. Nello specifico sono state intraprese le seguenti azioni:

- Sede di Roveredo in Piano: ristrutturazione dell'ufficio personale per adeguare anche gli spazi alla nuova organizzazione dell'ufficio; posizionamento di una wall box per il rifornimento della nuova auto elettrica acquistata e per dare un nuovo servizio ai lavoratori della sede; analisi di fattibilità per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto.
- Unità operativa di Cussignacco: rifacimento impermeabilizzazione della copertura.

A inizio 2024 si è avviato un rapporto di consulenza con un professionista per una gestione più precisa degli immobili aziendali, viste le numerose necessità di ristrutturazioni e adeguamenti normativi che sono in continua crescita.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori riguardanti la composizione del personale, il turnover e la formazione erogata nel corso dell'anno 2024. Maggiori dettagli e spiegazioni sono presenti all'interno del Bilancio Sociale.

Composizione personale:

	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	3	20	230
Donne (numero)	4	53	241
Età media	54	49	50
Anzianità lavorativa	15	7	6
Contratto a tempo indeterminato	7	68	425
Contratto a tempo determinato	0	6	46
Titolo di studio: Laurea	3	10	5
Titolo di studio: Diploma	2	38	99
Titolo di studio: Licenza Media	0	5	214

Composizione lavoratori:

Tipologia	Numero
Totale lavoratori	551
Soci lavoratori	392
Lavoratori svantaggiati soci	121
Lavoratori svantaggiati non soci	36

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Numero dipendenti finali
Personale con contratto a tempo indeterminato		
Quadri	6	7
Impiegati	60	68
Operai	423	425
Totale con contratto a tempo indeterminato	489	500
Personale con contratto a tempo determinato		
Impiegati	12	5
Operai	79	46
Totale con contratto a tempo determinato	91	51
Altro personale		
Totale	580	551

Formazione: rappresenta un processo strategico all'interno del sistema di gestione delle risorse umane, in quanto consente di sviluppare, aggiornare e consolidare competenze e capacità in linea con i ruoli specifici ricoperti all'interno della Cooperativa.

Nel corso dell'anno 2024, sono state erogate le seguenti ore di formazione, suddivise per profilo professionale:

	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	845	2.225
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	135	377
Ore di formazione maschi	307	1.864
Ore di formazione femmine	672	737

Salute e sicurezza:

	Malattia	Maternità Obbligatoria	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	43.845	4.734	3.496
Contratto a tempo determinato	4.132	107	110
Contratto a tempo parziale	31.444	4.160	1.542
Contratti full-time	16.533	681	2.064

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile si comunica che le ammissioni a socio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, e le nuove assunzioni sono avvenute solo in presenza di necessità di inserimento lavorativo, senza ledere i diritti dei soci già presenti.

Nel percorso di ammissione viene valutato, in via prioritaria, d'intesa con i servizi sociali, se la posizione

richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico/riabilitativo.

La delibera di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro soci.

Il nuovo socio versa ratealmente la quota sottoscritta con trattenuta mensile in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione a socio non venga accolta dall'Organo amministrativo, quest'ultimo deve motivare il rigetto della domanda e comunicarlo agli interessati. Nel corso dell'anno 2024 non vi sono stati casi di non ammissione.

Criteri seguiti il conseguimento degli scopi statutari

Anche nel corso dell'anno 2024, la nostra cooperativa ha rispettato gli obiettivi statutari previsti dalla L. 59/92, e richiamati anche nello Statuto della società. La cooperativa, infatti si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla Legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, lo scopo sociale viene perseguito attraverso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nonché, con modalità funzionali connesse al predetto scopo principale, mediante la gestione di servizi educativi, varie attività produttive che permettono processi di integrazione lavorativa di persone svantaggiate supportate anche da attività complementari di ordine socio educativo e da percorsi specifici di mutualità interna sviluppati dalla cooperativa per tutti i soci ma con particolare sensibilità e attenzione per chiunque manifesti vulnerabilità, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge 381/1991, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa.

Relativamente ai rapporti con i soci in condizione di svantaggio, la cooperativa si applica nella ricerca di occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale. Nel corso dell'anno 2024 ai soci lavoratori è stato riconosciuto welfare aziendale per un importo complessivo di euro 63.940.

La cooperativa corrisponde le mensilità ai propri lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo al mese di competenza. Anche gli oneri previdenziali e assistenziali vengono pagati regolarmente.

Coerentemente con gli scopi statutari, in base ai quali la cooperativa intende assicurare ai propri soci le migliori condizioni economiche, si precisa che la società ha aderito ai fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi paese, il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La società infatti opera essenzialmente sul territorio italiano e specialmente nel Triveneto.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, viene adottato un processo strutturato di valutazione del merito creditizio dei potenziali clienti. Questo processo consente di stimare la capacità del cliente di adempiere puntualmente agli obblighi contrattuali, riducendo così il rischio di insolvenza.

Per la valutazione del merito creditizio vengono analizzati i bilanci e vengono assunte tutte le informazioni necessarie a comprendere le caratteristiche del committente. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Adottare un processo di valutazione del merito creditizio è quindi essenziale per proteggere la Cooperativa da potenziali rischi finanziari e per garantire la sostenibilità delle operazioni commerciali.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha posto particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi finanziari, focalizzandosi principalmente sui rischi di liquidità e sulle variazioni dei tassi d'interesse.

Per sostenere gli investimenti, la Cooperativa ha utilizzato risorse proprie, evitando il ricorso a finanziamenti esterni. Una parte della liquidità è stata destinata all'acquisto di strumenti finanziari a basso rischio, i cui interessi maturati hanno contribuito a ridurre gli oneri finanziari complessivi.

Nei primi mesi del 2025, sono state ridefinite le condizioni contrattuali degli affidamenti, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione finanziaria e mitigare l'esposizione ai rischi di mercato.

Queste strategie riflettono un approccio prudente e proattivo nella gestione finanziaria, volto a garantire la stabilità economica e la sostenibilità delle operazioni della Cooperativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La Cooperativa monitora costantemente l'assetto finanziario per identificare tempestivamente eventuali criticità. In caso di necessità, interviene anticipando fatture o ricorrendo al supporto degli istituti di credito. Il rischio di liquidità è oggetto di discussione continua tra gli amministratori, data la necessità di investimenti costanti in beni strumentali e l'impegno richiesto dalle nuove gare d'appalto, che prevedono significativi investimenti in mezzi e attrezzature. Pertanto, per garantire la continuità operativa, è essenziale disporre di risorse finanziarie adeguate, la cui gestione attenta è fondamentale per mantenere l'equilibrio patrimoniale della Cooperativa.

Rischio di tasso d'interesse

La posizione finanziaria attuale della Cooperativa, caratterizzata da un indebitamento a lungo termine molto contenuto, consente di considerare il rischio di tasso d'interesse come trascurabile. Tuttavia, è consigliabile

continuare a monitorare attentamente l'andamento dei tassi di interesse e valutare periodicamente la struttura del debito, al fine di mantenere un adeguato equilibrio finanziario e prevenire eventuali impatti negativi derivanti da future variazioni dei tassi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Rischio informatico

Per rischio informatico si intende qualsiasi rischio associato all'utilizzo della tecnologia informatica che possa avere un impatto negativo sulla gestione delle nostre attività.

La Cooperativa ha intrapreso un percorso significativo di trasformazione digitale a partire dal 2021, focalizzandosi su investimenti in infrastrutture informatiche e procedure operative. Questa strategia mira a migliorare la sicurezza dei dati e l'efficienza gestionale.

La transizione dei principali applicativi, come la gestione delle risorse umane e l'ERP, verso soluzioni cloud ospitate in data center esterni ha permesso di:

- Rafforzare la sicurezza informatica, proteggendo i dati da attacchi esterni e garantendo backup periodici.
- Assicurare la continuità operativa attraverso piani di disaster recovery efficaci.

Queste misure sono in linea con le pratiche adottate da molte imprese italiane, che vedono nel cloud computing una leva strategica per l'agilità e la resilienza aziendale

La Cooperativa sta implementando un processo di innovazione delle procedure, con l'obiettivo di:

- Digitalizzare il ciclo attivo e passivo, migliorando l'efficienza delle relazioni con clienti e istituti bancari.
- Integrare rilevazioni dettagliate da ogni cantiere, aumentando la disponibilità di dati strutturati per analisi aziendali.
- Promuovere la formazione e l'assistenza continua per il personale, favorendo una cultura digitale diffusa.

Prosegue il processo di personalizzazione e formazione volto a rendere l'ERP aziendale sempre più performante e aderente ai bisogni di efficienza nella gestione complessiva dell'azienda, dalla produzione all'amministrazione fino al controllo di gestione.

In particolare, si sta lavorando all'attivazione e configurazione di strumenti dedicati al monitoraggio più efficace di specifiche aree critiche, come il ciclo degli acquisti, la gestione dei magazzini e il parco macchine/attrezzature.

Tra le soluzioni individuate figura un modulo TPM integrato, che consente di anagrafare ogni attrezzatura, classificarla, collegarla al libro cespiti e seguirne l'intero ciclo di vita: dall'acquisto, alla manutenzione, fino alla dismissione.

Parallelamente, è in corso una revisione del portale clienti, con l'obiettivo di favorire un'interazione più strutturata e tracciabile tra produzione, area commerciale e clienti, in particolare per la gestione dei contratti. Le principali difficoltà incontrate riguardano l'introduzione e l'adozione di questi strumenti da parte degli utilizzatori. È emersa infatti l'esigenza non solo di una formazione tecnica, ma soprattutto di un percorso di

sensibilizzazione e di crescita della consapevolezza sull'importanza e l'urgenza di adottare approcci digitali e metodologie innovative per supportare l'evoluzione dell'azienda.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 17.500, mentre quelli in immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 341.621. Nel corso dell'anno 2024 tutti gli investimenti sono stati effettuati utilizzando la liquidità della cooperativa, senza quindi ricorrere a fonti esterne.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati essenzialmente di tipo commerciale.

Il rapporto maggiormente attivo è quello instaurato con il COSM – Consorzio Operativo Salute Mentale, con il quale vengono gestiti numerosi appalti.

Adesione ad associazioni di rappresentanza.

La cooperativa aderisce alla Lega delle Cooperative, a Confcooperative e ad Assindustria di Pordenone.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

A decorrere dal 1° febbraio 2024 è entrato in vigore il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali. Nel corso del 2025 sono previste due ulteriori tranches di aumento retributivo, che comporteranno un incremento del costo del lavoro.

Considerando il margine operativo realizzato dalla Cooperativa negli ultimi esercizi, tale incremento dovrebbe risultare assorbibile anche nel 2025, seppur con una ulteriore contrazione dell'utile d'esercizio e delle disponibilità liquide.

Si auspica che le azioni avviate nei confronti dei clienti per ottenere il riconoscimento del maggior costo del lavoro possano trovare riscontro positivo, consentendone l'applicazione già nel corso del 2025. In caso contrario, si renderà necessaria una profonda revisione del sistema produttivo e dell'organizzazione interna, al fine di preservare la sostenibilità economica della Cooperativa.

Nel mese di gennaio 2025 la Cooperativa ha acquistato una nuova porzione dell'immobile in cui è situata la sede di Udine, con l'obiettivo di accorpare in un'unica sede le attività attualmente distribuite su due unità operative.

Tale acquisizione consentirà la chiusura dell'unità locale di Pasian di Prato e comporterà un miglioramento dell'efficienza organizzativa, eliminando le criticità logistiche e gestionali legate alla distanza tra le due sedi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce delle recenti dinamiche regionali, si delineano scenari contrastanti per il futuro della Cooperativa. In particolare, si prevede una lieve contrazione del fatturato nell'area del Pordenonese, attribuibile principalmente alla perdita di alcune gare d'appalto a livello regionale. Sebbene la chiusura dei contratti in essere avverrà in modo dilazionato e siano già stati acquisiti nuovi appalti, la piena stabilizzazione in questo territorio continua a rappresentare una sfida.

L'andamento economico della Cooperativa dipenderà in larga misura dall'aggiudicazione di nuove gare pubbliche. Per ridurre questa esposizione, sono in corso azioni mirate a rafforzare le collaborazioni con enti privati, nella prospettiva di una maggiore diversificazione delle fonti di ricavo.

Tuttavia, uno degli ostacoli più rilevanti all'espansione resta la carenza di personale qualificato, che rischia di limitare la capacità della Cooperativa di assumere e portare a termine nuovi incarichi in modo efficace.

Un'opportunità significativa è offerta dalle politiche della Regione Friuli Venezia Giulia, che sta promuovendo strumenti di **co-programmazione** e **co-progettazione** tra enti pubblici e Terzo Settore. Tali strumenti rappresentano una valida alternativa alle tradizionali gare d'appalto e aprono nuovi spazi di collaborazione per la Cooperativa.

In conclusione, il 2025 si configura come un anno di consolidamento. Sarà fondamentale adottare strategie proattive per rispondere alle criticità individuate, al fine di garantire una crescita sostenibile e resiliente nel medio-lungo periodo.

Conclusioni

In conclusione, dopo aver illustrato le attività svolte dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2024, rappresentato la struttura organizzativa e la sua prevedibile evoluzione futura, elencato i rischi nei quali la nostra società può incorrere e le misure adottate per evitarli, e quale sarà lo scenario di sviluppo delle nostre attività, vi invitiamo ora ad analizzare assieme il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2024.

Roveredo in Piano, 27 marzo 2025.

Il Consiglio di Amministrazione.

Mantovani Stefano

Tomarchio Rosario

Drigo Irina

Carrara Guido

Saccavini Alessia

Michieli Graziella

Sandrelli Mara

Anastasia Mauro

Danesin Marco

CONTO ECONOMICO SUB A) Ex L. 381/91 art. 4**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	61.777
2) variazioni delle rimanenze	€	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	-19.276
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0
5) altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	€	55.149
proventi diversi	€	21.602
totale 5)	€	76.751
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€	119.252

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
materie prime	€	167
materie sussidiarie	€	0
materiali di consumo	€	0
merci	€	0
totale 6)	€	167
7) per servizi:	€	18.150
8) per godimento di beni di terzi:		1.890
totale 8)	€	1.890
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€	226.682
b) oneri sociali	€	64.219
c) trattamento di fine rapporto	€	17.715
d) trattamento di quiescenza e simili	€	
e) altri costi	€	1.500
totale 9)	€	310.116
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€	0
totale 10)	€	0
11) variazioni delle rimanenze:	€	0
12) accantonamenti per rischi	€	0
13) altri accantonamenti	€	0
14) oneri diversi di gestione	€	606
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€	330.929
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	-211.677

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazione:	€	0
16) altri proventi finanziari:		
proventi diversi	€	0
totale 16)	€	0
17) interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. controllate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. collegate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/società controllante	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi	€	0
totale 17)	€	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	€	0

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) rivalutazioni		
totale 18)	€	0
19) svalutazioni		
totale 19)	€	0
TOT. RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19) D)	€	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) proventi straordinari:		
plusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 5)	€	
sopravv. attive e insussistenze passive	€	
altri proventi	€	0
totale 20)	€	0
21) oneri straordinari:		
minusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 14)	€	
imposte relative agli esercizi precedenti	€	
sopravvenienze passive e insuss. attive	€	0
altri oneri	€	
totale 21)	€	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. (20 - 21) E)	€	0
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	€	-211.677
22) imposte sul reddito dell'esercizio	€	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	€	-211.677

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Udine Autorizzazione n. 24953 del 14/09/2018 emanata Dir. Reg. Friuli Venezia Giulia”.

La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinqes della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società